

Nuovo caso di stupro, questa volta a Perugia: una diciottenne ha presentato denuncia alla polizia

“Violentata dopo la discoteca”

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ “Aiuto mi hanno violentato, correte”. La chiamata al 112 è arrivata sabato notte, alle prime luci dell'alba. L'operatore della centrale operativa si è trovato al telefono una ragazza terrorizzata che chiedeva aiuto. Pochi minuti dopo ...

[continua a pagina 13]

Muore dopo un esame in day hospital

PERUGIA

■ Muore in ospedale a Perugia dopo una broncoscopia. È successo nei giorni scorsi e i familiari hanno sporto denuncia alla polizia. Nelle prossime ore verrà disposta l'autopsia.

→ a pagina 8

Azienda ternana crea sottomarino per film



Rimontato a Taranto Il sommergibile Cappellini fedelmente ricostruito per il cinema dell'azienda ternana Adamantis → a pagina 27 **Simona Maggi**

Se la multa ti fa paura basta non fare infrazioni

di **Sergio Casagrande**

■ Domenica è stata celebrata la Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada. Ma una sola giornata è troppo poca per tenere sempre a mente qual è la gravità della situazione. Sarà per questo che, già il giorno dopo, c'è chi ha izizzato la protesta contro i rincari ipotizzati alle sanzioni per le infrazioni stradali e ha agitato il fantasma di un nuovo salasso. Il problema, infatti, non è che si pagheranno multe più salate, ma è che ci saranno ancora degli italiani che continueranno ad essere sanzionati, molti dei quali, per giunta, pure convinti di stare nella ragione. ...

[continua a pagina 3]

Dopo l'ennesimo episodio di violenza ai danni di un capotreno sulla Foligno-Ancona è la richiesta di sindacati e dipendenti di Trenitalia

Militari e più polizia per proteggere i ferrovieri aggrediti

UMBRIA

Scuola, esercito di 3.683 precari

→ a pagina 7

ALLERONA

Trova monete dell'antica Roma

→ a pagina 31 **Davide Pompei**

TERNI

Un milione per l'ex convento



→ a pagina 26 **Maria Luce Schillaci**

di **Susanna Minelli**

FOLIGNO

■ Ora basta. I sindacati intervengono sulla sicurezza a bordo dei treni dopo l'ultima aggressione di un capotreno sulla tratta di Foligno - Ancona. Si chiede più sicurezza naturalmente (lo si farà attraverso un incontro ufficiale con il Prefetto di Perugia) ...

[continua a pagina 22]

CITTA' DI CASTELLO

Commerciante abusivo con Rdc



→ a pagina 18 **Carlo Stocchi**

Oltre la siepe

Sanità pubblica Ultima chiamata

di **Roberto Segatori**

■ Tre anni di pandemia hanno seriamente danneggiato la sanità pubblica italiana. La rottura non ha riguardato soltanto i ritardi e le omissioni con cui sono stati trattati i pazienti di patologie gravi, ma la stessa sopravvivenza dei ...

[continua a pagina 3]

Sport

VOLLEY

Sir campione d'inverno per la quarta volta Mai successo con otto punti di vantaggio



di **Luca Mercadini**

PERUGIA

■ Campione d'inverno con tre giornate d'anticipo. Non capita certo tutti gli anni. A dirla tutta nell'ultimo decennio non si è mai verificato e prima chissà. Di certo cose rare nel mondo di Superlega ...

[continua a pagina 37]

CALCIO

Al Grifo mancano i gol del centrocampista Ternana verso Pisa, derby speciale per i livornesi Bandecchi e Lucarelli

→ alle pagine 38 e 39 **Carlo Forciniti** e **Michele Fratto**



CALCIO

Vola il Gubbio formato export: cinque vittorie in sette gare

→ a pagina 40 **Euro Grilli**

CALCIO

Maria Vittoria l'arbitro più giovane "Guardo i Mondiali e tifo per Orsato"

→ a pagina 41



Qatar 2022

Prime big in campo in Qatar Inghilterra show con l'Iran Olanda, 2-0 al Senegal

di **Nicola Ambrogio**

DOHA

■ In campo le big in Qatar. Inghilterra a valanga sull'Iran: 6-2 con la squadra iraniana che non ha cantato l'inno per protesta. L'Olanda piega il Senegal con reti di Gakpo e Klaassen. ...

[continua a pagina 44]

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Città di Castello

Commerciante abusivo col reddito di cittadinanza

A pagina 14



Monterone

Crocifisso rubato L'autore ha disagi psichici

A pagina 4



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Diciottenne: «Sono stata stuprata»

Racconto-choc ai sanitari dell'ospedale di Perugia. La giovane violentata da un ragazzo conosciuto in discoteca

Fiorucci a pagina 2



I RISTORANTI DELL'ACROPOLI GIÀ VERSO IL SOLD OUT. IL "CONCERTONE" IN DIRETTA RAI ATTIRA

CAPODANNO IN CENTRO BOOM DI PRENOTAZIONI

S. Angelici a pagina 5

"L'anno che verrà", condotto da Amadeus per festeggiare l'arrivo del 2023, sta facendo lievitare le richieste per il cenone di San Silvestro tanto che alcuni locali hanno chiuso la lista

Dati Istat sull'Umbria

Sono sempre di più i giovani che vanno a vivere all'estero

A pagina 7

PERUGIA

«Sono gay», ex prete cattolico ora diventa vescovo anglicano

A pagina 9

Terni

Proposta in Regione «Usare i canoni idrici per fare il nuovo stadio»

A pagina 17

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

L'artista britannico in concerto al Lyrick a dicembre

Jack Savoretti: «Io, e le canzoni italiane»

Spinelli a pagina 21



Il caso

Matrimonio in chiesa: «Bonus blasfemo»

Il presidente dell'Ac ternana, Luca Diotallevi:
«È una proposta incostituzionale»

Cinaglia a pagina 9



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it

Oggi min. 9° max 16° umidità 87%

Mobilità a Roma
Tutto su bus metro e traffico
alle pag. 10 e 11

ESCE 'LA VOCE DEL PADRONE'



Film su Battiato Morgan: «Era un genio»
Travisi a pagina 6

IL CARTOON DISNEY



Pannofino: «Strange world? Ho pianto»
De Tommasi a pagina 6

MERCATO ROMA



C'è Solbakken ma a Mou non basta
Balzani a pagina 8

25 BigMat EBILITUSTO
UNIVERSITY CELEBRATING

BLACK FRIDAY
davvero speciale!

25° in occasione del nostro anniversario
25 solo il novembre
25% su tutti i prodotti

Osteria Nuova
Via Salaria Km 53,000
Osteria Nuova (RI)
Tel. 0765 819001

Nerola
Strada Provinciale, 28a
direzione Nerola (RI)
Tel. 0774 644000

Passo Corese
Via Farense, (SP41) Km 4,000
Passo Corese (RI)
Tel. 0765 387330

Fonte Nuova
Via Palombarese, 410
S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06 9050398

LEGGGO
The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

22 novembre Martedì Anno 22 @Kotiomkin Risarcimento di 20.000 euro per chi si sposa.

INCENTIVI A CHI ASSUME UNDER 35. DIETROFRONT SU PANE, PASTA E LATTE: RESTA L'IVA

TAGLIO A BOLLETTE E TASSE

Manovra da 32 miliardi. Reddito, rinviato lo stop. Cuneo fiscale ridotto. Pensioni, quota 103 e cambia "opzione donna"

● In Cdm la manovra da 32 miliardi. Il taglio del cuneo fiscale dovrebbe andare interamente ai lavoratori ma fino a 35mila euro di reddito. Slitta di 8 mesi lo stop al reddito di cittadinanza. Quota 41+62 per le pensioni. Cambia opzione donna. Dietrofront sull'azzeramento dell'iva su pane, pasta e latte.

Severini a pagina 2

PROPOSTA E POLEMICHE

Valditara: «Lavori socialmente utili per gli alunni violenti»

Loiacono a pagina 2

INTERVISTA A LORELLA CUCCARINI



«SOLO SU YOUTUBE MI SENTO LIBERA»

Arnaldi a pagina 5

Brilli se vuoi



Il tavolo verde e i malanni

Nancy Brilli

L'uomo potrebbe anche apparir gradevole. Nel suo essere perfettamente medio, si adatta a tutto, dove lo metti, sta. Però, c'è un però. Nonostante il suo rispettabile impiego, il rapporto massa grassa-massa magra più che dignitoso, l'uso non aberrante del congiuntivo, appena vede il verde del tavolo da gioco, sia esso per il poker, il burraco o la natalizia tombola, gli parte un turbinio di voluttà che non diresti mai. Marta lo sopporterebbe anche, se non fosse che ultimamente ha avuto l'idea di far venire a casa le Signore. Le tipe sarebbero le consorti/compagne dei gambler, le quali di argomenti hanno: la colf, i figli, e i mali. Soprattutto, i mali. Non solo i propri, pure quelli del vicino, della maestra di terza, dell'usciera della scuola calcio. Marta non ce la fa. In effetti, fosse stato solo il vizio maschile poco drammatico, che più di un cinquante euro comunque non li puntano, avresti potuto soprassedere, ma le Signore no, le Signore pallose non si reggono. 'Sta cosa dei malanni, poi, ho notato che diventa proprio una gara sfrenata. Ma lascia perdere, amica. Mollali là. Se non se ne può fare a meno, prepara quel che devi, accogli, graziosamente saluta e ciccia. Fatti una serata per i cavoli tuoi, anche in camera col pigiamone e la serie del tuo cuor. Come? Dici che non sta bene? Ah, perché, lo sfrangiamento di anima invece sì?

(brillisevui@leggo.it)

Allarme degli esperti. Crescono ricoveri e intensive

Covid, crescono i casi: +15%

«Un piano o Natale a rischio»



● Tornano a salire sia i contagi (+15%) che le terapie intensive (+21,7%) e i ricoveri in area medica (+9,8%) per casi Covid. «Con la circolazione virale in aumento ci si attende dal governo un piano per l'inverno», dice il presidente Gimbe, Car-tabellotta. a pagina 3

ORVIETO UNDERGROUND
Viaggio nella "Città sotterranea"

Orvieto Underground:
Viaggio nella Città Sotterranea

Info e prenotazioni: 3397332764
oppure booking@orvietounderground.it

CONDANNE ESEMPLARI AL BRANCO



Desiree, ergastolo a due aguzzini

Orlando a pagina 4

NELLA CAPITALE PARCHI OFF LIMITS



Allerta maltempo scuole chiuse a Ostia

a pagina 9



Martedì 22 Novembre 2022
ANNO III - NUMERO 322

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
arti. comma 1, DCB Milano



ABBIAMO RIPRISTINATO LA POVERTÀ

L'orgoglio di rendere i poveri ancora più poveri

STEFANO FELTRI

Quel giorno abbiamo tutti un po' sorriso: era il 28 settembre 2018, un gruppo di ministri del Movimento 5 stelle si affacciava dal balcone di palazzo Chigi per festeggiare: «Abbiamo abolito la povertà». Era un filo eccessivo, tre anni dopo in Italia c'erano ancora 5,6 milioni di persone in povertà assoluta, ma almeno l'intento era chiaro: introdurre una misura di sostegno contro la povertà che riempisse un vuoto in un sistema di welfare ancora molto novecentesco, strutturato per mitigare gli effetti della perdita del posto di lavoro di un dipendente dovuta alla cattiva congiuntura invece che proteggere contro avversità imprevedibili, dalle delocalizzazioni alle pandemie al nuovo precariato. Oggi con quale slogan il centrodestra può giustificare il suo attacco al reddito di cittadinanza? «Abbiamo ripristinato la povertà»? In tre anni 4,7 milioni di persone hanno avuto accesso al reddito, progettato peggio di come si sarebbe potuto proprio per arginare la propaganda della destra (e di un pezzo della «sinistra» riformista) che reclamava vincoli e paletti: ti aiutiamo ma devi darti da fare, tra centri per l'impiego e navigator che hanno funzionato poco e male. Certo, aiutare 4,7 milioni di persone è costato 22,71 miliardi, ma sono stati soldi meglio spesi che per il bonus 80 euro di Matteo Renzi, o per la controriforma delle pensioni di Salvini. Secondo l'ultimo rapporto annuale Inps, i beneficiari hanno rivisto soltanto i loro consumi essenziali, tra alimentari e bollette, ma non gli altri. Sono riusciti a sopravvivere, non a spassarsela. Adesso il governo Meloni vuole rimettere in discussione il reddito per almeno quei 393.001 (all'Inps sono precisi) italiani che prendono il sussidio mentre lavorano. Non si capisce con quale criterio, perché se questi lavorano sono proprio quelli che si impegnano di più per uscire dalla povertà. Ma sapete qual è l'imponibile annuo di questi nababbi del welfare? In aggiunta a 6.038 euro medi di reddito di cittadinanza, dichiarano come reddito da lavoro in media 6.043 euro annui. Quindi, queste famiglie di poveri che pure lavorano, come vorrebbe la destra, senza reddito si troverebbero a passare da poco più di 1000 euro al mese ad appena 500. Per un nucleo familiare, non per una persona singola. E l'inflazione erode queste cifre, ormai, del 10-12 per cento. I Cinque stelle sono stati velleitari e un po' pasticcioni, però hanno aiutato gli ultimi. Come fanno questi della destra a guardarsi allo specchio mentre promettono di rendere i poveri ancora più poveri nel pieno di una crisi di inflazione e alla vigilia di una recessione?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA PALAZZO CHIGI RENZI, GENTILONI O CONTE NON HANNO MAI QUERELATO

Meloni manda Domani a processo Il potere attacca la stampa libera

Dopo il caso di Roberto Saviano, la premier ottiene anche il rinvio a giudizio dei giornalisti di Domani. La leader è infastidita da un articolo su un verbale di Arcuri, che ha citato lei e il neo deputato di FdI Pietrella

EMILIANO FITTIPALDI
ROMA

Dopo Roberto Saviano, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni manda a processo anche Domani. I magistrati della procura di Roma hanno chiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari il rinvio a giudizio di chi vi scrive e del direttore di questa testata, accusati di aver diffamato la premier in un articolo di un anno fa. Quello della leader di Fratelli d'Italia è un cambio di passo rispetto ai presidenti del Consiglio che l'hanno preceduta: nonostante inchieste giornalistiche e accuse durissime della stampa d'opposizione, né Giuseppe Conte, né Paolo Gentiloni né Matteo Renzi hanno mai querelato né portato avanti processi contro i media quando sedevano a Palazzo Chigi. Per un rispetto della libertà di stampa, e per lo squilibrio tra l'enorme influenza di un premier e della sua maggioranza (anche sulle dinamiche della magistratura) e i compiti di controllo de-

Giorgia Meloni è l'unica premier che, da palazzo Chigi, cerca di far condannare i giornalisti sgraditi

mocratico che dovrebbero guidare il "quarto potere". Meloni sembra invece voler colpirne pochi per educare gli altri. Rispetto alla querelle con Saviano (che in tv ha detto che la Meloni e Salvini erano dei «bastardi», protestando con un insulto contro la linea sui migranti), la vicenda di Domani è più complessa.

Mascherine

L'articolo che Meloni non ha gradito è dell'ottobre del 2021, e dava conto di alcuni verbali di Domenico Arcuri, ex commissario straordinario all'emergenza Covid. Il quale, sentito dai pm romani che lo indagano per abuso d'ufficio in merito alla compravendita di una enorme partita di mascherine dalla Cina, aveva deciso di difendersi. Facendo nomi di alcuni parlamentari che lo avrebbero contattato per promuovere soggetti o imprese che, a parere dell'ex numero uno di Invitalia, vendevano mascherine a condizioni «largamente meno vantaggiose» di quelle proposte dall'im-

prenditore Mario Benotti (anche lui indagato). Ai magistrati Arcuri cita l'allora senatore di Forza Italia Massimo Mallegni, il neo eletto senatore di Fratelli d'Italia Lucio Malan, l'ex deputato renziano Mattia Mor. Poi l'ex commissario aggiunge: «L'onorevole Giorgia Meloni il 22 e il 27 marzo è in copia all'offerta di tale Pietrella, per mascherine chirurgiche con richiesta di anticipo del 50 per cento e costo del trasporto a carico del governo italiano». Offerta mai presa in considerazione. Domani, letto il verbale, cerca di capirci qualcosa di più, e scopre che Meloni aveva telefonato ad Arcuri prima che l'amico mandasse la mail alla struttura commissariale. «Insomma», sintetizziamo nel pezzo, «Arcuri dice a verbale che la leader di Fratelli d'Italia avrebbe raccomandato un'offerta di terzi». Meloni, il giorno dopo la pubblicazione, annuncia querela contro Domani. Colpevole di aver volutamente «travisato» le dichiarazioni di Arcuri ai pm. Meloni con-

ferma però di averlo davvero chiamato, dopo essere stata contattata da Pietrella. E non nega di essere stata in copia nella mail all'allora commissario. Dov'è la diffamazione? Nella parola "raccomandazione". «Il famoso amico della Meloni chi è? È il presidente di Confartigianato Moda, cioè delle aziende del tessile, che voleva aiutare», spiega lei.

Agnizione

La querela viene depositata il giorno dopo, a firma di Meloni e del suo avvocato. Cioè l'attuale sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro Delle Vedove (anche Meloni, come Berlusconi, ha piazzato a via Arenula i suoi difensori). Meloni spiega come non ci sia esatta corrispondenza tra le parole del verbale e quanto scritto da Domani: «Arcuri non ha mai detto che la sottoscritta abbia "proposto" mascherine o che sia intervenuta per "raccomandare" qualsivoglia imprenditore... dunque non v'è dubbio della massima preordinazione e macchinazione per giungere a un titolo fuorviante e diffamatorio». Forse Meloni avrebbe preferito la più neutra parola "segnalazione" al sinonimo (leggere il dizionario Devoto-Oli) "raccomandazione". Parola scelta da chi scrive per un'altra evidenza, mai accennata dalla presidente del Consiglio né nella querela né nella conferenza stampa: Pietrella, colui che vuole parlare con Arcuri proponendo un affare che non si farà mai perché troppo oneroso, non è solo un semplice imprenditore. Ma un uomo vicinissimo a Fratelli d'Italia: Meloni lo aveva candidato nel 2019 alle europee e da un mese è deputato di FdI. Criticare i politici o usare parole sgradite al potere in Italia è talvolta considerato reato. Non solo da ministri e senatori, ma anche dai magistrati a cui si rivolgono. Finché una legge sulle liti temerarie non verrà approvata, le querele e le cause civili restano spada di Damocle sulla libertà d'informazione del paese. Le scelte della premier e dei giudici romani ce lo ricordano per l'ennesima volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FATTI

Come si combatte un regime di destra: lezioni dall'Ungheria

FRANCESCA DE BENEDETTI a pagina 7

ANALISI

Contro la pedofilia nel clero la prevenzione non basta

MARCO MARZANO a pagina 11

IDEE

Esterno notte e The Crown raccontano il potere e due nazioni

PAOLO CARELLI a pagina 14



a pag. 30

Virata sugli aiuti di Stato: ora Scholz spinge l'Ue a imitare gli Usa con forti sussidi alle imprese verdi

Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



SUPERBONUS
Basta una sola polizza per l'assicurazione dei professionisti tecnici (ma con massimale di 500 mila €)

Poggiani a pag. 31

Alleggeriti gli alert fiscali

Oltre allo sconto sanzioni sugli omessi versamenti, arrivano sgravi per la compliance tributaria. Un altro rinvio per sugar e plastic tax. Tassate le crypto (con sanatoria)

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Crisi d'impresa - Le sentenze sul danno da responsabilità di amministratori e sindaci

Bollette - Il dl aiuti quater con la relazione

Agenti sportivi - La risoluzione delle Entrate sul trattamento fiscale dei compensi

Sanatoria sulla compliance fiscale. Accanto allo sconto sanzioni sugli omessi versamenti, arrivano sgravi per tutte le situazioni di alert che l'Agenzia delle entrate invia e instaura con i contribuenti. Ampliamento del taglio del cuneo fiscale. Superbonus e detrazioni fiscali in manutenzione. Ancora un rinvio per sugar e plastic tax, tassazione e contestuale sanatoria delle criptovalute. Sono le ultime anticipazioni sulla manovra.

Bartelli a pag. 24

BOOM CARNE AVICOLA

Il Gruppo Amadori assume 700 lavoratori

Valentini a pag. 10

Arriva il supercomputer da 250 milioni di miliardi di operazioni al secondo



Il supercervellone entra in funzione e riuscirà a realizzare quanto fino a poco tempo fa sembrava fantascientifico: 250 milioni di miliardi di operazioni al secondo. Si chiama Leonardo ed è uno dei cinque più potenti al mondo. Il cuore di questa capitale europea del calcolo (nell'ex Manifattura tabacchi di Bologna) è il Cineca, consorzio interuniversitario formato da 96 enti pubblici. Grazie al maxi-computer (installato col supporto strategico della francese Atos e della statunitense Nvidia) che sarà inaugurato dal presidente della Repubblica il 24 novembre questo del Cineca diventerà il maggiore centro di calcolo in Europa.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

È stata presentata una proposta di legge per l'erogazione di un bonus fiscale fino a 20 mila euro per sostenere le spese della cerimonia nuziale a chi si sposa in chiesa. Non citiamo il nome del primo firmatario di questa proposta aberrante perché proviamo pudore per lui. Vuol dire che egli, pur facendo parte della Camera, non conosce nemmeno le basi più elementari della nostra Costituzione visto che essa non ammette che i cittadini siano discriminati in base alle loro appartenenze religiose. Il bello (o, meglio, il tragico) è che i firmatari non si riducono al primo firmatario, ma sono ben cinque e tutti della Lega. Ciò vuol dire che fra i leghisti non c'è solo un deputato stravagante (chiamiamolo così), ma essi sono un'intera categoria. Il primo firmatario, tra l'altro, è un recidivo. Aveva già tentato a far passare questa proposta nel 2019 e non c'era riuscito. Inevitabile che lo abbiano attaccato gli esponenti politici dell'opposizione. Ma anche Maurizio Lupi, che fa pur parte della maggioranza ed è un cattolico convinto, ha dichiarato che si tratta di «una proposta bislacca».



Stai cercando per la tua azienda risparmio fiscale, debt, equity, incentivi e agevolazioni?

Trovi tutto con Rating3D®

CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ.



Noverim S.r.l. Società Benefit

Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559 info@noverim.it www.noverim.it

Segui Noverim sui canali social



SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



Riformista

Martedì 22 novembre 2022 • Anno 4° numero 230 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

La caccia a testate unificate

PERCHÉ TUTTI LINCIAANO SOUMAHORO? SEMPLICE: PERCHÉ È "NEGRO"

Iuri Maria Prado

Anche se fossero soltanto la parte più artefatta di una patetica messinscena, come pure in tanti gli hanno rinfacciato, le lacrime di Aboubakar Soumahoro rispondevano a un fatto invece verissimo: e cioè che molti gli vogliono male, e pretendono di giudicarlo volendogli male, e gliene vogliono perché è un negro (non si scriva "nero", per favore, almeno in questo caso). E, su tutto, è il negro preso final-



mente in castagna: a cianciare di diritti dei migranti mentre la suocera affarista e la moglie in ghingheri affamavano i minorenni e non pagavano i lavoratori nelle strutture di accoglienza. Se è vero che ha reagito in modo forse inopportuno alle prime notizie su questa faccenda (l'annuncio indiscriminato di querele non è mai un granché), è altrettanto vero che a investire la reputazione e l'immagine, di lì in poi, è stato tutto tranne che la presunta ricerca della verità.

A pagina 7

32 miliardi: copia sbiadita del governo Draghi

LA MANOVRA NON VA... SOTTO LE BOLLETTE NIENTE

Claudia Fusani

Alla fine troveranno la quadra. Nella notte, il Consiglio dei ministri è iniziato alle 20 e 30, Giorgia Meloni scontenterà un po' tutti ma troverà il modo di bilanciare le varie anime della sua maggioranza nel distribuire ed assegnare i 32 miliardi della legge di bilancio 2023. La prima del tanto

atteso governo di destra-centro che dovrà però accontentarsi di essere la copia un po' sbiadita del governo Draghi. Messa così è l'offesa più bruciante che si possa fare a chi quell'esecutivo ha voluto mandare a casa. Per il resto è da giorni tutto un levare e mettere, ma non c'è nulla di quanto promesso in campagna elettorale.

A pagina 4



CANDIDATO SEGRETARIO DEL PD

CONSIGLI NON RICHIESTI A BONACCINI

MICHELE PROSPERO a pagina 3



Mondiali

Sei capitani delle nazionali rinunciano a indossare

la fascia a favore della battaglia Lgbt dopo le minacce della Fifa, per non urtare l'emiro del Qatar. E il Fatto di Travaglio ospita la pubblicità della tanto esecrata Arabia Saudita. Primum vivere

Aldo Torchiario a p. 6

Parla Morassut

«Il Pd? Non serve una riverniciatura, ci vuole una vera costituente»

Umberto De Giovannangeli a p. 2

Arresti facili

Cara Gruber, quando Gratteri viene da lei, gli chiedi di Manna...

Tiziana Maiolo a p. 7





Renzi: «Quel magistrato che se ne frega dell'ordine della Cassazione»

A PAGINA 6

DUBBIO

www.ildubbio.news

GLI OMICIDI DI ROMA

«È lui il mostro di Prati»

E la presunzione d'innocenza è già un lontano ricordo...

VALENTINA STELLA

La ricerca prima e la cattura poi del presunto assassino delle tre prostitute tra via Durazzo e via Augusto Riboty a Roma ha dato vita ad un profluvio di informazioni da parte di tutti i mass media. Il che è comprensibile, considerato che, a ridosso degli omicidi, la ca-

pitale si sentiva in pericolo con un serial killer in libertà. Il problema è sorto quando un sospettato è stato condotto all'alba di sabato nella Questura di Roma e da quel momento sono uscite da quel palazzo continue indiscrezioni sul suo interrogatorio, che si stava svolgendo alla presenza del suo legale di fiducia, Alessandro De Federicis.

A PAGINA 2

«Cara Giorgia, l'ostativo è illegale e inumano» Parola di Vittorio Feltri...

Anche il fondatore di Libero firma l'appello del Dubbio sul carcere



«L'ergastolo è in contrasto con la nostra Costituzione. Per cui, se vogliamo rispettarla, non possiamo comminare la pena dell'ergastolo che, in quanto tale, non ha

una funzione emendativa». Parola di Vittorio Feltri che, non solo firma l'appello del Dubbio contro la strage di suicidi in carcere, ma rilancia: «Non devono esistere le pene accessorie. Punto. Vogliamo prevedere pure delle scosse elettriche al cervello, già che ci siamo?»

STELLA A PAGINA 4

DA LIVORNO A BOLZANO

Foto dei condannati in mostra, il silenzio a inizio udienza: così si va oltre il processo

ERRICO NOVI

Due casi. Diversi, in apparenza. A Bolzano, nel condannare Benno Neumair all'ergastolo per l'omicidio dei genitori, la Corte d'assise ha ordinato, come previsto per i reati da "fine pena mai", la sanzione accessoria dell'affissione della sentenza in Comune e sul sito di via Arenula. Sia-

mo nel codice Rocco, e certo che ci sarebbe molto da dire sul peso di un codice fascista nell'Italia del 2022, ma sicuramente non si è andati oltre il perimetro delle norme. Qualcosa di un po' diverso è avvenuto a Livorno, dove i volti dei condannati per femminicidio, i nomi delle loro vittime, le stesse armi dei delitti, sono evocati in immagini con corredo didascalico.

SEGUE ALLE PAGINE 2 E 3

GUERRA IN UCRAINA

Bombe e torture Il martirio senza fine di Kherson

A PAGINA 10



CONGRESSO DEL PD, IL RETROSCENA

Quei segnali di Bonaccini per colmare le distanze coi governatori dem del Sud

ROCCO VAZZANA A PAGINA 8

L'ALTRA "OPA", IN VISTA DELLE EUROPEE 2024

Zaia parla già da segretario e prepara la scalata soft alla Lega di Salvini

GIACOMO PULETTI A PAGINA 9



MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022 1,5 euro

Anno VII numero 267

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 4/12/16

ISSN 2498-0008 (stampa) - ISSN 2724-5942 (online)

9 772499 600009

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Sostenibilità
Obblighi Ue
di trasparenza
ad applicazione
progressiva



Enzo Rocca
— a pag. 37

Domani con Il Sole
Dal superbonus
ai fringe benefit:
ecco le misure
del Dl Aiuti quater

— inserto all'interno del quotidiano

SCARPA



MOJITO GTX
BY SCARPA
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE • SCARPA.COM

FTSE MIB 24356,05 -1,29% | SPREAD BUND 10Y 194,10 +7,20 | NATURAL GAS DUTCH 121,70 +4,24% | BRENT DTD 85,72 -4,92% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

Arriva la manovra 2023, tutte le novità

Legge di Bilancio

Il disegno di legge all'esame del Consiglio dei ministri dopo ore di confronto

All'emergenza bollette 21 miliardi su 30-31 totali Bonomi: cuneo, serve shock

Tra i nuovi aiuti contro il caro energia, e l'allargamento del taglio al cuneo fiscale, l'85% della manovra da 30-31 miliardi esaminata ieri sera dal Consiglio dei ministri era fissato ormai da giorni. Alle bollette vanno oltre 21 miliardi per i primi tre mesi 2023. Ci sono più crediti d'imposta, ma da dicembre scende del 40% lo sconto sui carburanti. Per la legge di bilancio del primo governo politico degli ultimi 14 anni, l'esigenza di caratterizzare il budget è stata forte, e si è manifestata con misure di contorno e con la ricerca di coperture

per le misure extra rispetto all'energia. Ricerca complicata, che finisce per ricorrere anche a un grande classico, il rincaro delle accise sulle sigarette e il tabacco. Il Consiglio dei ministri è slittato a sera, preceduto da una serie di vertici politici. Meloni ha sminato le tensioni ma confermato la prudenza sui conti. Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, rilancia: serve un intervento shock sul cuneo fiscale.

Fiammeri, Mobili, Trovati
— alle pagg. 2-3
con l'analisi di **Lina Palmerini**

INTERVISTA AL VICEMINISTRO DELL'ECONOMIA

Leo: «Priorità al caro energia e nessun condono»

Marco Mobili — a pag. 6

I PUNTI PRINCIPALI DELLA MANOVRA

— servizi alle pagine 2-11



CUNEO FISCALE

Sforbiciata da 4-5 miliardi, aziende escluse



PENSIONI

Quota 103 e minime a 570 euro



ENERGIA

Rinnovabili, adottato il tetto Ue al prezzo



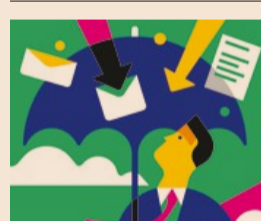
CARBURANTI

Da dicembre sconto ridotto a 18,3 centesimi



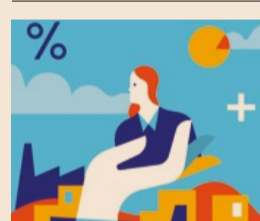
FLAT TAX

Soglia alzata a 85mila euro per partite Iva



TREGUA FISCALE

Cartelle, pace a due corsie. Liti, chiusura ampia



R. DI CITTADINANZA

Occupabili, assegno ridotto a otto mesi



IMPRESE

Formazione 4.0 Incentivi per un anno in più

IL VERTICE DI PARIGI



Business tlc. Su 808 satelliti lanciati nel terzo trimestre 2022, l'87% riguarda le tlc

Economia dello spazio, l'Europa punta 18 miliardi sui satelliti

Leopoldo Benacchio — a pag. 17

PANORAMA

ENERGIA

La Cina fa il pieno di Gnl in Qatar, ora l'Europa è spiazzata

La Cina ha firmato ieri un contratto record con il Qatar per la fornitura di 4 milioni di tonnellate l'anno di gas liquefatto per 27 anni, a partire dal 2026. La Cina, dunque, continua ad accaparrarsi quote crescenti della produzione globale, in vista della sostituzione del carbone. Per l'Europa è un rischio. — a pagina 33



Carlo Bonomi.
Presidente di Confindustria

L'ANIMA DELL'IMPRESA

Il viaggio nell'Italia che produce

— Servizi alle pagine 26 e 27

DISTRETTO DI CARRARA

Marmo, discarica satura Imprese a rischio chiusura

Rischio crisi per il distretto del marmo di Carrara a causa dei problemi di smaltimento della marmettola (polvere di marmo derivante dalla lavorazione della pietra). — a pagina 21

DA DOMANI CON IL SOLE



Il romanzo
Una parola che può cambiare la vita

— a 10,90 euro oltre il quotidiano

Salute 24

Politiche sanitarie
La digitalizzazione riorienta le cure

Marzio Bartoloni — a pag. 29

Rapporti 24

Leader della crescita
Le future sfide dei nuovi campioni

— allegato al quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Sconto 100€ BlackDays. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Germania, prezzi alla produzione in calo dopo due anni (-4,2%)

Il dato di ottobre

Primo segnale di un possibile rallentamento del tasso di inflazione

A ottobre in Germania, dopo oltre due anni di crescita, per la prima volta i prezzi alla produzione registrano un segno negativo. Presto per dire che è l'avvio dell'inversione di tendenza dell'inflazione, ma è comunque un segnale importante. I numeri: secondo l'Ufficio federale di statistica i prezzi alla produzione sono calati del 4,2% rispetto a settembre e sono cresciuti su base annua del 34,5%. Il dato annuale è in rallentamento: sia in agosto che settembre il tasso di crescita annuo era del 45,8%.

— Servizio a pag. 16



José Manuel Campa. Presidente della European Banking Authority (Eba). Spagnolo, 58 anni

L'INTERVISTA

Campa (Eba): «Le banche sono ben capitalizzate ma siano pronte a scenari peggiori»

Isabella Bufacchi — a pag. 13

TRASPORTO AEREO

Msc abbandona la cordata per rilevare Ita: «Non ci sono le condizioni»

Giorgio Pogliotti — a pag. 33

80%

QUOTA DI ITA AIRWAYS
Ad agosto Msc e Lufthansa si erano candidate ad acquisire l'80% di Ita Airways (con un ruolo più forte di Msc, pronta a rilevare il 60% rispetto a Lufthansa con il 20%)



www.herno.com

HERNO

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 49821
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 498225

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 4975740
mail: serv.clienti@corriere.it

OLD WILD WEST
MENU BIMBI a 7,90

ALDO CAZZULLO
UNA GIORNATA
PARTICIPANTE
PICCOLE E GRANDI
STORIE
DELLA STORIA
D'ITALIA

Il libro di Aldo Cazzullo
La storia raccontata
attraverso il coraggio
di **Barbara Stefanelli**
alle pagine 40 e 41

Soumahoro e le coop
«Una leggerezza»
I tormenti di Bonelli
di **Goffredo Buccini**
a pagina 13

OLD WILD WEST
MENU BIMBI a 7,90

I conti Decontribuzione per le aziende che assumono gli under 35. Iva al 5% sui pannolini. Tessera per la spesa a chi è in difficoltà

Reddito e bollette, ecco le misure

La manovra del governo. Lollobrigida: pesano le scarse risorse. Conte: andremo in piazza

IL RITORNO ALLA REALTÀ

di **Massimo Franco**

Ironizzare sul ritorno alla realtà di Giorgia Meloni e della sua maggioranza è una tentazione comprensibile. Il duro impatto con la concretezza dei conti e dei vincoli europei costringe tutti a rivedere parole d'ordine utili a prendere voti, ma scivolose quando bisogna governare. Per questo il riflesso prudente che si sta facendo strada a Palazzo Chigi va accolto positivamente. Perfino i sarcasmi dei grillini in versione progressista e di alcuni pezzi di sinistra su un esecutivo «in continuità» con quello di Mario Draghi sono da analizzare depurandoli dalla carica strumentale che esprimono.

La continuità con Draghi è reale e insieme impossibile. È reale perché, in un sistema di interdipendenza così stretta con le istituzioni europee, deragliare dal percorso delineato dall'ex presidente della Bce con la Commissione e le altre nazioni alleate sarebbe suicida. E fa bene la premier a dire all'opinione pubblica e al resto della sua coalizione, innamorata delle proprie bandiere elettorali ancora di più nel momento in cui i consensi emigrano verso FdI, che in questa situazione non si può ottenere di più. Non è scontato che il monito basterà, soprattutto se la curva dei sondaggi seguirà inesorabilmente una traiettoria discendente per loro.

continua a pagina 32

di **Federico Fubini**
e **Monica Guerzoni**

Il percorso è stato lungo: timare, sforbiare, approvare. La manovra del governo Meloni (da quasi 35 miliardi) ha voluto dare un messaggio politico su pensioni, flat tax e pace fiscale. La riunione è durata più di tre ore ed è finita oltre la mezzanotte. Sul Reddito di cittadinanza i 5 Stelle pronti a scendere in piazza: «Così lo smantellano». Le tensioni nella maggioranza sono rimaste sottotraccia e ora tutti possono sventolare qualche vessillo. Il ministro Lollobrigida: «Avevamo poche risorse a disposizione».

alle pagine 2 e 3

GIANNELLI

LA MANOVRA



GUIDA AI PROVVEDIMENTI

In pensione a 62 anni Taglio al cuneo fiscale

Una guida alla nuova legge di Bilancio. Dal primo gennaio 2017 addio al Reddito di cittadinanza. E per la previdenza, dall'anno prossimo, arriva «Quota 103» e si potrà andare in pensione a 62 anni. E ancora, taglio del 3% del cuneo fiscale, i bonus alle famiglie, il Fisco per le imprese, le accise sui carburanti e come saranno calmierate le bollette.

da pagina 5 a pagina 9 **Chiesa, Ducci Marro, Savelli, Voltattorni**

Qatar Sugli spalti lo slogan delle rivolte a Teheran. E la squadra non canta l'inno

L'Iran porta la protesta al Mondiale



Lo striscione dei tifosi dell'Iran a favore delle donne. Mentre la Fifa vieta le fasce arcobaleno (sotto) per i capitani e dice sì a quelle nere con la scritta «No discrimination»



FIFA CONTRARIA, I CAPITANI CEDONO
Diritti, il no alla fascia

di **Paolo Tomaselli**

IL SIMBOLO, LE MINACCE DI PUNIZIONI
Così vince l'ipocrisia

di **Arianna Ravelli**



EDELLETTI DI ROMA

Perché vorrei sapere tutto di quelle donne senza nome

di **Dacia Maraini**

Sono su un treno che corre nella sera. Fuori è buio ma è come se vedessi contro il finestrino nero delle parole che saltano e mi parlano anche se in maniera confusa e disordinata. Le cines, le prostitute, le due donne di strada, le immigrate. Che povertà linguistica! Come se non avessero dei nomi anche falsi queste donne uccise, come se non fossero persone che vivono dolorosamente la propria vita. In sordina si può rintracciare un pensiero nascosto: ma vendevano il proprio corpo, cosa potevano aspettarsi?

continua a pagina 32

IL MINISTRO VALDITARA



Violenze a scuola «Allievi ai lavori socialmente utili»

di **Gianna Fregonara**

Il ministro Valditara: lavori socialmente utili per gli alunni violenti.

a pagina 27

IL CREATORE DI MASTODON

Il talento di Eugen, il ragazzo prodigio che sfida Twitter

di **Massimo Gaggi**

Eugen Rochko e il social Mastodon, l'elefantino che ruba iscritti a Twitter.

a pagina 19

LE PAROLE DELLA FILOSOFIA
VISIONARIE, POTENTI, SOVERSIVE.

VERITÀ

IL PRIMO VOLUME, «VERITÀ», È IN EDICOLA IL 12 NOVEMBRE

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Che diritto ha la gente di giudicare il dolore degli altri? Nessuno, ma da quando la tecnologia le ha messo in mano lo strumento adatto, quel diritto se lo è preso con estremo gusto. L'ultimo bersaglio è la giornalista Selvaggia Lucarelli, crocefissa sui social per avere creato un'ore dopo la morte della madre, e per averlo fatto «tutta elegante e truccata», come se l'unica modalità di lutto accettabile fosse quella delle prefiche scarmigliate che piangono ai funerali. Insomma, se ti tieni dentro la sofferenza, sei una persona insensibile. Se però la esprimi in pubblico, stai facendo pornografia dei sentimenti. E quando condividi una tua malattia, come fu il caso, per esempio, della «cena» Nadia Toffa? È la retorica e il commercio del

Aggressione selvaggia

tuoi problemi, mettendo in imbarazzo gli altri malati che non hanno il coraggio o la possibilità di esporsi. Ma se sei un malato famoso e non ti esponi, il tuo è un comportamento egoista e altezioso: chi ti credi di essere?

Ci indigniamo tanto per lo sciochezza del social sui temi del dibattito pubblico, quando in fondo si tratta di uno sfogo meno pericoloso di una zuffa, mentre dovrebbe preoccuparci molto di più questa loro smania di invadere la dimensione privata delle persone, l'unico spazio vero di libertà che ci resta. La distruzione della sfera intima era stata finora una prerogativa delle dittature e delle distopie alla «1984». Anche se neppure Orwell aveva previsto il tribunale dei twittati.

Luca Zaia
I pessimisti non fanno fortuna
La sfida del futuro come scelta

Marsilio



FESTIVAL DI CANNES
PREMIO DEL 75° ANNIVERSARIO
2022

la Repubblica

UN FILM
DEI FRATELLI
DARDENNE

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 275

Martedì 22 novembre 2022

Oggi con R Motore

In Italia € 1,70

UN PIANO DA 35 MILIARDI

Una manovra piccola piccola

All'insegna del compromesso l'intervento di Meloni sul bilancio. Ridotta la copertura sul reddito di cittadinanza da 12 a 8 mesi, sparirà nel 2024. Rimane l'Iva su pane e latte. Cuneo fiscale, taglio ai lavoratori. Pensioni: crescono le minime, incentivi per chi resta. Stralcio cartelle fino a 1000 euro

Bonomi: promesse elettorali, più idee shock. Conte: disumani, daremo battaglia

Niente Iva azzerata su pane, pasta e latte, gli "occupabili" manterranno il Reddito di cittadinanza per il 2023 con una copertura ridotta a 8 mesi, scende al 5% l'Iva su pannolini, prodotti per l'infanzia e assorbenti, con un piccolo aumento per le pensioni minime. La manovra del governo Meloni perde pezzi, e gli industriali chiedono interventi più incisivi per il sostegno all'economia.

di Amato, Colombo e Conte • da pagina 2 a pagina 6

Il commento

Tirare a campare

di Francesco Bei

Plù Andreotti che Almirante: è la manovra del tirare a campare. Una manovra piccola piccola, abbiamo titolato. Prudente e questo è un bene, viste le promesse di grandi scostamenti di bilancio fatte in campagna elettorale e ribadite fino a pochi giorni fa. Ma non è la prudenza di Mario Draghi, di cui pure si era detto che la manovra avrebbe ricalcato l'ispirazione.

• continua a pagina 28

Il retroscena

La paura della piazza poi il dietrofront

di Ciriaco e Foschini

Presidente, in questo modo l'impatto è devastante". Palazzo Chigi, metà pomeriggio. Parla la ministra del Lavoro Marina Elvira Calderone. Giorgia Meloni ascolta. La premier vuole tagliare il reddito da giugno del 2023. Al tavolo siedono anche i due vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, oltre al responsabile del Tesoro Giancarlo Giorgetti. L'aria è tesa.

• a pagina 4

Sui migranti pronta una proposta Ue

"Abbassare la polemica sulle Ong"
Il monito vaticano che allarma il governo

di Claudio Tito e Alessandra Ziniti • a pagina 12

DAI REGISTI DI "ROSETTA", "L'ENFANT" E "IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA"



TORI E LOKITA

UN FILM DI JEAN-PIERRE E LUC DARDENNE

DA GIOVEDÌ AL CINEMA

LUCKY 110

Il calcio in Qatar



La nazionale dell'Iran non ha cantato l'inno, a sostegno delle proteste delle donne nel Paese. Poi ha perso 6-2 con gli inglesi



Harry Kane, capitano dell'Inghilterra, con la fascia imposta dalla Fifa: lui avrebbe voluto indossare quella con la scritta "One love"

Dall'Iran ai diritti gay
il Mondiale della protesta

di Gianni Riotta

Ristorante italiano, con pizza gommosa stile chewing gum, al centro della capitale.

• a pagina 9 con servizi di Audisio, Colarusso, Carrù Gamba e Pinci

• servizi da pagina 8 a 11 e nello sport

L'analisi

Le colpe della Fifa
per la strage
nei cantieri degli stadi

di Boeri e Perotti
• a pagina 29

Il caso

La Chiesa tedesca
sfida il Papa
Ma non è uno scisma



di Mastrobuoni e Scaramuzzi
• a pagina 18

Cultura

Monumenti e vie
così il Fascismo
abita ancora tra noi



di Simonetta Fiori
• alle pagine 32 e 33

La storia

Caro veterinario,
la cura dei cuccioli
ci costa un miliardo



di Michele Bocci
• a pagina 22

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica



Renzi attacca la numero 1 del Dis Belloni: "Pose il segreto per non testimoniare sul mio incontro in autogrill con Mancini". Sì, però lo firmò Draghi: non gli piace più?



9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

Martedì 22 novembre 2022 - Anno 14 - n° 322
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

10 MILIARDI IN PIÙ Mosca: "Zelensky resti"
La Polonia fa paura: armi da Usa e Corea

Varsavia nuovo pilastro militare della Nato: aumenta il budget per la Difesa dal 2,4% al 5% del Pil. Al momento può contare su 150 mila soldati, il traguardo dichiarato è 300 mila uomini pronti al combattimento per il 2035

CARIDI E GROSSI A PAG. 12 - 13



PD VERSO LE PRIMARIE
Bonaccini, bluff sulle correnti Sinistra nei guai



GIARELLI A PAG. 5

5 STELLE ALL'OFFENSIVA
Conte chiama il Pd: "In piazza per il Reddito"



DE CAROLIS A PAG. 4

I Legnanesi

» **Marco Travaglio**

Siccome la politica è la prosecuzione dei Legnanesi con altri mezzi, la Moratti nega di essere mai stata di centrodestra. E fa ingelosire Bonaccini, che giura di non essere mai stato della corrente di Renzi: infatti alle primarie del 2013 era solo il coordinatore del comitato per Renzi (che poi lo candidò a presidente dell'Emilia-Romagna) e ora è sostenuto dalla corrente renziana Base Riformista. Con cui lui, beninteso, non ha mai avuto nulla a che fare. In attesa che B. giuri sulla testa dei suoi figli di non essere mai stato berlusconiano e che la Meloni dica "Io sono Pina, sono un uomo, sono uno zio e sono avventista del settimo giorno", a destra il più lesto nel travestimento è Salvini. Che ieri, come vicepremier e ministro, ha firmato l'abolizione dal 2024 del Reddito di cittadinanza agli "occupabili": cioè ai disoccupati e ai lavoratori con paghe da fame, che nel vocabolario destronzo sono sinonimo di fanciuzze. Ora, ognuno è libero di abolire le leggi che vuole, se non fossero le sue: e il Rdc è dei 5Stelle, ma anche di Salvini. Che solo tre anni fa fu determinante per approvarlo (invece il Pd, che ora lo difende a spada tratta, votò contro definendolo "fuffa e truffa"). E se ne vantò pure.

"Darò il mio sostegno a questo atto di civiltà, a questo aiuto ai disoccupati, ai bisognosi dimenticati e a tutti gli ultimi" (8.1.2019). "Sugli effetti di reddito di cittadinanza e quota 100 in posti di lavoro non diamo numeri, ma mettendo insieme gli italiani difesi e tutelati da reddito, quota 100, flat tax e pace fiscale parliamo di 10 milioni di italiani: 10 milioni che avranno un vantaggio, un aiuto, un sostegno. Fra un anno vediamose avrò ragione io o la Fornero: io un'idea ce l'ho" (17.1.19). "Ringrazio il premier Conte e l'amico Di Maio perché tutto questo non sarebbe stato possibile senza un governo compatto e determinato che mette il lavoro al centro. Reddito e quota 100 sono solo l'inizio, ma oggi la legge è qua: sono estremamente felice e orgoglioso. È il coronamento di anni di battaglie" (29.1.19). "Sono felice dell'operazione reddito di cittadinanza, è utile mettere soldi in tasca a milioni di italiani che non hanno niente mentre l'economia rallenta: serve ai consumi e alla dignità delle persone. Il governo deve dare, non prendere" (4.2.19). "Credo nel reddito di cittadinanza perché è giusto: è uno strumento di sostegno ai disoccupati e ai poveri che in Italia sono 5 milioni. E un Paese con 5 milioni di poveri non può tornare a correre. Quei soldi, per molte famiglie, faranno la differenza" (Non è l'Arena, La7, 19.2.19). "Nel primo giorno utile per le richieste di Reddito, vedo dati molto positivi. La prima regione per richieste è la mia Lombardia, e quindi orgoglio nell'orgoglio" (7.3.19). Però i Legnanesi fanno molto più ridere.

MANOVRA MELONI PIÙ SPESE MILITARI E VIA IL REDDITO AGLI OCCUPABILI DAL 2024

Armi, marchette, poveri puniti e benzina più cara



PREMI SOLO AGLI EVASORI
SCONTO-ACCISE DIMEZZATO, PIÙ MANCE E SOLDI IN NERO

BORZI, DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 2 - 3 E 6 - 7

GONGOLA LA LOBBY DI CUI ERA CAPO FINO A IERI
Crosetto contro i pacifisti: torna il 2% di Pil per armamenti "fuori dal Patto di stabilità"

CANNÀVO A PAG. 6

LE NOSTRE FIRME

- **Revelli** L'esercito dei poveri e il fordismo a pag. 17
- **Monaco** Moratti e il Pd senza identità a pag. 9
- **Scanzi** Bonaccini carta vincente, con un dubbio a pag. 9
- **Orsini** Ucraina, fallimento Usa-Ue a pag. 9

» **MINISTRO IMBARAZZANTE**

Ideona Valditara: "Gli alunni violenti ai lavori sociali"

» **Virginia Della Sala**

Lavori socialmente utili per gli alunni violenti o irresponsabili e maggiore autorevolezza degli insegnanti: il ministro del Merito segna un altro punto nella galleria delle sue controverse dichiarazioni.

A PAG. 10

SPADA ROMA
BLACK FRIDAY
UP TO -75%
spadaroma.com

RISPARMI E SOLDI IN PIÙ

Bonus e pannelli: 2mila€ guadagnati

SOMMI A PAG. 16

VACCINI E REAZIONI GRAVI

Doshi: "L'Fda ci dia gli studi sugli effetti avversi per anziani"

A PAG. 15

La cattiveria

Mondiali di calcio in Qatar: la Fifa vieta alle squadre la fascia "One Love", però poi rimedia consentendo la fascia "Pecunia non olet"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

UN'ICONA, COME EDIPO

Amleto è l'enigma d'Occidente mai risolto da nessuno

SEBASTIANI A PAG. 18



Prima stretta sul reddito di cittadinanza Buon lavoro fannulloni

È pronta
la prima
manovra
del governo
Meloni



La strada giusta

ALESSANDRO SALLUSTI

Mentre scriviamo il Consiglio dei ministri che deve varare la manovra economica è ancora in corso. I dettagli li sapremo e capiremo oggi ma una cosa è chiara fin da ora: nessuno dei provvedimenti sarà rivoluzionario, rivoluzionaria è la strada intrapresa per sterzare il corso del reddito di cittadinanza, delle pensioni, della pressione fiscale, del rapporto tra Stato e cittadini. Chi ha sbandierato lo spauracchio di un governo delle destre che in modo irresponsabile avrebbe sfasciato i conti del paese alla prima occasione - cioè questa - si deve ricredere: nessuna follia, niente colpi di testa e vedrete che ciò sarà loro rinfacciato dalle sinistre al motto di "non hanno mantenuto le promesse elettorali". Niente di più falso: in campagna elettorale si indicano gli obiettivi da raggiungere in cinque anni, la strada e la velocità dipendono dalla macchina che hai trovato in garage, che non è la tua ma di chi ti ha preceduto come inquilino e in poco più di un mese il massimo possibile era fare un tagliando, non certo trasformare una scassata berlina in un bolide.

Questa manovra segna dunque la strada: via entro un lasso di tempo credibile e non traumatico il reddito di cittadinanza a chi potrebbe lavorare e invece se ne sta con le mani in mano; giù le tasse sia sul lavoro sia dei consumi per le fasce più deboli; introduzione di nuovi parametri per il raggiungimento della pensione oltre ovviamente a un'ingente iniezione di liquidità per arginare il rincaro delle bollette energetiche.

Se a ciò aggiungiamo i provvedimenti già varati in tema di sicurezza e contrasto all'immigrazione clandestina è fuori dubbio che la rotta è chiara e coerente con quanto annunciato. Altro che "destre irresponsabili", ma quale "marcia indietro". Il compito che si sono dati Giorgia Meloni e il suo governo è di impedire che l'Italia rimanga in modo definitivo preda delle sinistre nostalgiche del comunismo e delle loro sciagurate politiche economiche, sociali e culturali. È una operazione che non può concludersi in quaranta giorni, sicuramente c'è ancora molto da scrostare, è solo un inizio ma promette bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manovra pronta: ultimi 8 mesi di assegni per tutti, poi basta Su le pensioni minime, giù le tasse e tagli all'Iva

CALESSI, CARIOTI, IACOMETTI, RAPISARDA → alle pagine 2-5

Analisi e commenti

L'intervista a Pietro Ichino

«Giusto correggere i sussidi
Rischiano di essere trappole»

PIETRO DE LEO

Professor Ichino, a tre anni dall'introduzione del reddito di cittadinanza, il governo di centrodestra appronta un "giro di vite" (...)
segue → a pagina 3

La strana proposta

In chiesa due volte da sposo:
voglio i miei 40mila euro

VITTORIO FELTRI

I giornali hanno riportato una notizia esilarante. La Lega ha proposto una legge che sembra una barzelletta: bisogna dare a chi si sposa in (...)
segue → a pagina 4

Non cantano l'inno

Tocca ai calciatori
far la rivoluzione
nell'Iran islamico

RENATO FARINA

Alle 14 ora italiana si celebra una partita di calcio che attira lo sguardo del mondo intero. In Qatar si affrontano - in Qatar? In ogni pertugio della galassia - Inghilterra e Iran. Non sono soltanto gli appassionati. C'è una strana (...)
segue → a pagina 17



Prima della coop i casting per una casa di moda "afro" Gli strani affari di lady Soumahoro

TOMMASO MONTESANO

Verdi e Si: «Deve chiarire»

E i compagni iniziano
a scaricare Aboubakar

PIETRO SENALDI

Il deputato della Sinistra Italiana Aboubakar Soumahoro ha gli stivali lordati di melma. Non è però la sporcizia che aveva esibito fieramente sulle sue calzature a settembre, (...)
segue → a pagina 7

"K Mare 2018". Laddove 2018 è l'anno di lancio della collezione di costumi, parei e kaftani proprio alla vigilia della stagione estiva. Stilista d'eccezione: Liliane Murekatete, la moglie di Aboubakar Soumahoro, fresca di nomina come consigliere della cooperativa sociale Karibu, impegnata nei servizi di accoglienza dei migranti nella (...)
segue → a pagina 6

Nero, di sinistra
quindi intoccabile



INQUADRA E ASCOLTA
GRATUITAMENTE IL PODCAST

BUONA TV A TUTTI

Ridateci
il vecchio
meteo



MAURIZIO COSTANZO
→ a pagina 26



Le Conferenze sul clima saranno sempre una delusione: e lo saranno sinché la maggior parte dei popoli avrà un problema che non è il futuro, ma l'indomani. Sopravvivere in un ambiente degradato è ritenuto preferibile a schiattare in armonia con la natura: in pratica: se l'unica cosa che si può fare si rivela distruttiva o inquinante, beh, si fa lo stesso per istinto di conservazione. Un esempio? Prendete una banalità come l'incenso, il cui consumo occidentale (nostro) cresce spasmodicamente man mano che

L'appunto di FILIPPO FACCI Diritto d'incenso

si avvicinano le feste. Il suo consumo cerimoniale in Medio Oriente, per millenni, non è mai stato un problema: poi noi l'abbiamo trasformato in un ingrediente essenziale dei profumi e in un gradito fronzolo multiculturale. L'incenso più ricercato è una resina che si ricava da una pianta dei confini meridionali del Sahara, solo che gli arbusti vengono sovraccaricati

di incisioni e di produzione intensiva, e le piante, perciò, nel tempo rilasciano sempre meno resina; andrebbero lasciate riposare, ma la pressione della sopravvivenza quotidiana aleggia sullo sfondo, perché, se hai fame, la tentazione di iper-sfruttare una risorsa naturale è una tentazione irresistibile. Da sempre l'uomo, tra estinguere o distruggere una risorsa naturale oppure far vivere un figlio per un giorno in più, sceglie di estinguere e distruggere e al limite surriscaldare: non sceglie Greta Thunberg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 22 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 322 - € 1,20
Santa Cecilia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

Manovra per i più deboli

*Si del Cdm alla legge di bilancio
Pensioni minime a 600 euro
Social card per i meno abbienti*

*Reddito ridotto agli occupabili
nel 2023 garantiti solo 8 mesi
Ok al taglio del cuneo fiscale*

*Per trovare nuove risorse
l'esecutivo «sacrifica» lo sconto
sulle accise dei carburanti*

Maltempo

Chiusi parchi ville e cimiteri

Brusco peggioramento massima allerta a Roma A Ostia niente scuola

a pagina 15

San Lorenzo

Confermate le 4 condanne

Agli assassini di Desirée due ergastoli e pene di 24 e 27 anni

Sereni a pagina 18

Trasporti

Metro B guasta Capitale in tilt

Altra giornata da incubo per i passeggeri Assalto alle navette



Gobbi a pagina 20

Taxi

Pugno duro con i disonesti

Esposto dell'assessore Onorato contro chi non rispetta le regole

Mariani a pagina 21

Il Tempo di Oshø

Sui migranti la Ue segue la linea Italia Ma ora dopo le parole servono i fatti



Solimene a pagina 4

Il killer di Prati ha ucciso la colombiana perché si era rifiutata di aiutarlo Dopo i 3 omicidi è andato al pub

La proposta del ministro Valditara
«Lavori socialmente utili per gli studenti violenti»

Conti a pagina 7

... Il killer di Prati dopo i tre omicidi è tornato in via Milazzo per andare a bere in un pub. L'uomo avrebbe ucciso la colombiana perché la donna si era rifiutata di aiutarlo dopo i primi due omicidi. Aveva conosciuto la terza vittima tramite la cubana con la quale ha passato, tra sesso e droga, la notte prima della mattanza.

Parboni alle pagine 16 e 17

... Via libera del Cdm alla prima Manovra del governo Meloni con tante misure rivolte alle fasce più deboli: le pensioni minime salgono a 600 euro e al posto del taglio dell'Iva su pane e pasta arriva la social card. Passa anche il taglio del cuneo fiscale mentre il Reddito di cittadinanza sarà pagato nel 2023 solo 8 mesi. Per recuperare risorse viene ridotto lo sconto sulle accise dei carburanti.

Caleri e Carta alle pagine 2 e 3

Accoglienza nella bufera

Il sindacato di Soumahoro nella stessa sede delle coop

Martini a pagina 6

Chiesto il processo per Galli

Il virologo «tolleranza zero» scivola sul concorso truccato

Barbieri a pagina 9

Miglior pezzo rock

Ai Måneskin anche gli American Awards Premiati in reggicalze



Guadalaxara a pagina 23

COMMENTI

- **MAZZONI**
Il silenzio colpevole dell'Occidente sulla rivolta in Iran
- **BENEDETTO**
La tv non è buona o cattiva ma va solo saputa usare
- **FERRONI**
I signori del Qatar sono quelli di Zuma

a pagina 13

La tua salute il nostro impegno

E.P. MEDICA, LA LIBERTÀ DI RESPIRARE

via Santa Barbara, 200 int 15 48034 Fusignano (RA)
Tel/Fax: 0545 1893255
www.epmedica.it | EP Medica

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



La televisione è tutta di «servizio» in quanto intrattenere per tutta la giornata una famiglia, è un servizio molto utile. Ma c'è qualcosa in televisione ancor più utile e di servizio. Ho appreso lo schieramento di inviati e la proposta di trasmissioni legate all'imminente Campionato Mondiale di Calcio in Qatar. Penso quanto sono di servizio le trasmissioni che accompagnano l'insonnia di quei telespettatori portati a fare, anche loro malgrado, le ore piccole. È, comunque, sempre di servizio la televisione che ti ricorda qualcosa o ti insegna qualcosa. (...)

Segue a pagina 23

LA NAZIONE

MARTEDÌ 22 novembre 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



L'ultimo episodio denunciato a Perugia

Violenze sulle donne
«Ogni giorno in Toscana
otto richieste di aiuto»

Conte a pagina 16



La rapina di Arezzo

**Caccia serrata
al super
commando**

Pierini a pagina 18



Aumentano solo le pensioni minime

Passano da 523 a 600 euro ma vengono colpiti gli assegni più alti. Prorogato il reddito di cittadinanza per 8 mesi. Carta-spesa per i poveri
Il resto della manovra: aiuti contro il caro bollette ma si dimezza lo sconto benzina. Taglio del cuneo tutto a favore dei dipendenti

Servizi
da p. 2 a p. 7

Una finanziaria prudente

Sulle orme di Draghi

Raffaele Marmo

La prima manovra dell'era Meloni è di fatto l'ultima dell'era Draghi. Si può scegliere di raccontarla con il criterio della sostanza e non della propaganda.

A pagina 2

I calciatori iraniani

Così la rivolta diventa globale

Massimo Donelli

Quanto accaduto ieri, allo Stadio Khalifa di Doha, prima di Iran-Inghilterra, conferma: Sport & TV è la miscela perfetta per la spettacolarizzazione politica.

A pagina 10

LA POLITICA ESTERA RUBA LA SCENA AI MONDIALI DEL QATAR
I CALCIATORI IRANIANI NON CANTANO L'INNO: GESTO ANTI REGIME

IL SUONO DEL SILENZIO

I giocatori della nazionale iraniana si rifiutano di cantare l'inno prima della partita contro l'Inghilterra per protesta contro la repressione di Teheran

Rossi e Ponchia alle pagine 10 e 11



DALLE CITTÀ

Firenze

Immigrato sventa la rapina e salva sedicenne alle Cascine

Servizio in Cronaca

Firenze

Ex Gkn, Betori in Consiglio «Governo assente»

Servizio in Cronaca

Firenze

Renzi: «Se il Pd sfiducia Casini rompiamo alleanze»

Servizio in Cronaca



Migranti, Bruxelles apre all'Italia

L'Europa svolta Controlli alle Ong

Servizi a pagina 8



Sostegno all'appello di Qn

«Cittadinanza a Saman»

Servizi a pagina 13



Album coi figli Matteo e Virginia

Natale di note a casa Bocelli

Spinelli a pagina 25

SPADA ROMA

BLACK FRIDAY

UP TO -75%

spadaroma.com



Giovedì l'ExtraTerrestre

MILANO-CORTINA I cantieri dei giochi olimpici nella bufera. Insostenibilità ambientale, economica e sociale del grande evento sportivo del 2026



Argentina

HEBE DE BONAFINI Plaza de Mayo e il Paese in lutto, se ne va a 93 anni la «madre di 30mila desaparecidos»
Claudia Fanti pagina 11



Visioni

JEAN-MARIE STRAUB Addio al regista, nei suoi film realizzati insieme a Danièle Huillet, ha narrato il 900
Eugenio Renzi, Adriano Aprà pagine 14 e 15

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 279

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

MANNAIA SUL REDDITO: NEL 2023 SOLO 8 MENSILITÀ PER I COSIDDETTI «OCCUPABILI»

Una manovra che scontenta tutti

■ «Sarà una manovra coraggiosa», anticipa Giorgetti entrando nel vertice che dovrebbe sciogliere i nodi prima che il cdm notturno licenzi la manovra. In effetti ce ne vuole di coraggio per fare cassa sulla pelle dei più deboli, definiti «occupabili». La ministra Cal-

derone chiede di posticipare di un anno la mannaia sul reddito di cittadinanza ma in cdm arriva un'altra idea: gli «occupabili» nel 2023 non potranno percepire il rdc per più di 8 mensilità consecutive. Poi neanche quelle. Fi ottiene invece la detassa-

zione per i nuovi assunti al di sotto dei 36 anni ma brucia la bocciatura della cancellazione dell'Iva su pane e latte. La Lega finge di essere contenta: «C'è tutto quello che chiedevamo», sostiene Salvini. C'è tutto ma in dimensioni tali da rasentare il niente. **COLOMBO A PAGINA 4**

AUTONOMIA, CALDEROLI ATTACCA De Luca: «Il ministro fa il furbo»

■ Stallo sulla «secessione dei ricchi». Il ministro leghista sul Corriere tira fuori la domanda campana di adesione all'autonomia differenziata inoltrata

nel 2019 accusando il governatore di essersi mosso come i colleghi del Nord. De Luca replica pubblicando sul sito i documenti. **POLLICE A PAGINA 5**

foto di Juan Luis Diaz/Quality Sport Images/Getty Images



Stadio di diritto
Al mondiale dei diritti calpestati, i calciatori dell'Iran non cantano l'inno nazionale in solidarietà con le proteste nel loro paese, una ribellione che potrebbe costare cara. Senza coraggio invece la Fifa che vieta alle squadre di indossare la fascia arcobaleno dell'orgoglio gay **a pagina 2**

La secessione dei ricchi Il neo-candidato del Pd, Bonaccini, fa l'anguilla

IVAN CAVICCHI

Il tormentone del regionalismo differenziato durerà a lungo. La presidente Meloni, che non ha mai nascosto le sue perplessità, allunga il brodo. Aggiungendo come sovrapprezzo il presidenzialismo. — segue a pagina 5 —

Ponte sullo Stretto Riecco l'arma di distrazione di massa

TONINO PERNA

Una sorta di accanimento terapeutico, puntuale a ogni cambio di governo di centro-destra. Il Ponte sullo Stretto come panacea, che risolverà tutti i mali del Sud. — segue a pagina 10 —

Cop 27 Una mezza svolta per i vulnerabili, il resto è un disastro

GIUSEPPE ONUFRIO

La delusione per una Cop senza passi avanti sulla fuoriuscita da tutte le fonti fossili è stata in parte attenuata da un elemento di speranza: l'accordo sul fondo per le perdite e i danni dovuti alla crisi climatica. — segue a pagina 12 —

Carcere al 41 bis Uno Stato forte ascolta e concede con ragionevolezza

PATRIZIO GONNELLA

La vicenda dell'anarchico Alfredo Cospito, in sciopero della fame contro il carcere duro del 41 bis, ci aiuta a fare alcune considerazioni intorno a ciò che dovrebbe essere la pena in una società democratica e ci porta ad affrontare questioni di grande rilievo giuridico ed etico. — segue a pagina 10 —

Lele Corvi



MIGRANTI Un piano dell'Ue per blindare il mare



■ Un piano in venti punti che corrispondono ad altrettante azioni da intraprendere lungo le rotte dei migranti, a partire dal Mediterraneo centrale. Dopo le tensioni con la Francia seguite al caso Ocean Viking, l'Ue prova a venire incontro alle richieste italiane provando a blindare il Mediterraneo. **LANIA A PAGINA 9**

CRISI UCRAINA Voci da Kherson: «Ora la vittoria è più vicina»



■ Kherson è al buio, come le altre città ucraine: elettricità solo poche ore al giorno e un freddo insopportabile. Eppure è felice: la vittoria ucraina fa sperare nella liberazione dell'intero paese. Intanto al centro dell'attenzione rimane Zaporizhzhia, presa di mira da nuovi bombardamenti. **ANGIERI, PESCALIA PAGINA 3**

SIRIA Attacco turco al Rojava, almeno trenta uccisi



■ I raid turchi sulla Siria del nord-est sono cominciati sabato notte. Nel mirino infrastrutture civili: un ospedale, silos del grano, una centrale elettrica. «Erdogan ha avuto luce verde da Usa e Russia. Se cade il Rojava, si rischia un nuovo califfato», dice al manifesto Nilufer Koc (Knk). **CRUCIATI A PAGINA 11**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/CRM/23/2103

21122 9 770025 215000

MONDIALI DI CALCIO IN QATAR Fifa, fascia di bronzo sui diritti umani L'Iran non canta l'inno

Ammonizioni per chi porta la banda arcobaleno. E le squadre rinunciano

Damascelli e Signori alle pagine 26-27



C'È SOLO IL SILENZIO

di Vittorio Macioce

Scene di un mondiale che sarebbe stato meglio non giocare, perché gli emiri si comprano pezzi di mondo, ma rispediscono al mittente quella scoccatura dei diritti umani. È la legge non scritta dei petrodollari. Il pallone però scivola e lascia tracce, perché il calcio non è mai stato solo un passatempo di massa. È specchio involontario e così le cose accadono. Sono le due del pomeriggio, ora italiana, e al Khalifa International Stadium di Doha undici iraniani vestiti di rosso si preparano a sfidare chi il football lo ha inventato, anche se non sempre capito. È il momento degli inni, sacra formalità. Gli inglesi in bianco si portano la mano al cuore e mezzo stadio canta *God Save the King*. Si è già capito invece da che parte stanno i ragazzi iraniani. Lo ha detto il giorno prima Ehsan Hajsafi, il loro capitano. Stanno con le donne che si tolgono il velo, contro il tempo immobile degli Ayatollah e piangono per tutti quelli che il regime teocratico di Teheran sta cercando di piegare, con una mattanza che non risparmia neppure i bambini. «Siamo con voi». Ci sono gesti che non sembrano rivoluzionari, come quello di chiudersi a cerchio e stringersi le mani. Neppure il silenzio lo sarebbe. Questa volta lo è. Non cantano, perché non c'è nulla di cui essere orgogliosi. L'orgoglio adesso è altrove. È nelle piazze che dicono basta. È baciarsi appoggiati a una macchina con i capelli nudi e sciolti. È di chi canta in persiano Zan, Zendegi, Azadi. Donne, vita e libertà. Sugli spalti c'è chi fischia, indignato, e ci sono ragazze che piangono, per dire grazie.

Sul braccio di Harry Kane, capitano dell'Inghilterra, non c'è la fascia con il cuore arcobaleno. Avrebbe dovuto esserci. Era la promessa di sette nazionali. Le altre sei sono Gales, Belgio, Danimarca, Germania, Olanda e Svizzera. Un simbolo per dire che nessun amore può essere discriminato, che due donne o due uomini o qualsiasi combinazione possibile di individui possono baciarsi senza vergogna, e soprattutto senza subire punizioni, in ogni angolo del Qatar. La fascia arcobaleno invece non è mai scesa in campo. La Fifa non vuole. Quella scritta «One Love» non è opportuna. È contro le regole asettiche del calcio globale, dove i soldi non hanno odore, come se questo spettacolo di varia umanità non fosse anche l'incarnazione popolare, certo ludica, ma non solo, di una civiltà. La Fifa ha quindi fatto sapere che se un capitano mostra la fascia fuori ordinanza si becca al minuto zero un cartellino giallo. Ottusi padroni del football, ma deludente la reazione di chi era pronto a sfidare la morale del Qatar. Tutti, alla fine, hanno rinunciato alla fascia. È bastato un cartellino a spegnere la protesta. Un cartellino giallo ha spento la rivendicazione universale dei diritti umani. Come se ci fosse davvero da aver paura di un'ammonizione. Sarebbe stato bello vedere i capitani, tutti i capitani, prendersi in faccia un giallo, perfino un rosso, senza abbassare lo sguardo, un prezzo quasi inesistente per una rivoluzione. In Iran la sfida contro gli Ayatollah la stanno pagando con carne e sangue. Il cartellino giallo per loro è la morte.

IL PROVVEDIMENTO

Inflazione all'attacco Manovra in difesa

Meloni vara misure per 32 miliardi (quasi tutti contro il caro bollette). Troppa cautela su fisco, cartelle e pensioni
«Rischio bomba sociale», frenata sul reddito

DALLE ACCISE AL TAGLIO DEL CUNEO

Calmierate le multe
Giù i contributi

Astorri e De Francesco alle pagine 2-3

IL MINISTRO PICHETTO

«Un tetto nazionale
al prezzo del gas»

Digiorgio a pagina 6

di Adalberto Signore

La prima manovra economica di Giorgia Meloni è emergenziale ed essenziale. Poche le risorse, molte delle quali drenate dal caro bollette. Nessun azzardo e approccio molto draghiano.

a pagina 4 con Borgia, Bravi e de Feo alle pagine 4-5

DOPO GLI SCONTI CON LA FRANCIA

Migranti, effetto Piantedosi: si sveglia la Ue

Allo studio un piano di 20 punti: c'è la stretta per le Ong. Soddisfatto il ministro

IL COMANDANTE SALVÒ I NEMICI DALLE ONDE

Adesso la Rai celebra Todaro, medaglia d'oro della X Mas

Pedro Armocida

a pagina 24



SOMMERGIBILISTA Pierfrancesco Favino nel «Comandante»

di Fausto Biloslavo

L'Europa prova a dare una risposta tecnica e politica all'immigrazione. Un piano europeo in venti punti su come tamponare l'ondata migratoria via mare, accolto bene dal Viminale, ma che assomiglia ad una via di mezzo fra buoni auspici e decisioni già prese che stentano ad ottenere risultati sul terreno. La Commissaria europea agli Affari Interni, Ylva Johansson, ha sottolineato che «il focus è sul Mediterraneo Centrale. Gli ultimi eventi confermano una situazione insostenibile con un aumento del 50% in più rispetto all'anno scorso».

a pagina 8

VIAGGIO NELLA COOP-GHETTO

«Comandano gli uomini di Soumahoro»



Bianca Leonardi

a pagina 9

LA PROPOSTA DEL MINISTRO VALDITARA

Lavori sociali per gli studenti violenti? Giusto, la scuola non è solo tolleranza

di Pier Luigi del Viscovo a pagina 6

all'interno

GUERRA IN UCRAINA

Rischio nucleare
Sos Zaporizhzhia:
razzi sui reattori
di Gian Micalessin

con Cesare a pagina 11

STRAFALCONI SUL GENERE

Il linguaggio
mostruoso
della Murgia
Massimo Arcangeli

a pagina 23

SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

NOVITA
Gisbert Greshake
Discese dal cielo
Il significato del Natale, oggi



112 pagine € 12,00
www.queriniana.it

Martedì 22 novembre
2022

ANNO LV n° 277
1,50 €
Santa Cecilia
vergine e martire

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



NOVITA
Eberhard Schockenhoff
E pace in terra?
Il Natale come provocazione



176 pagine € 21,00
www.queriniana.it

Editoriale

Intesa climatica a Sharm: luci e rischi CHE SIA DAVVERO COP DELL'ALBA

LUCIA CAPUZZI

La "Cop dell'alba". Così gli esausti osservatori hanno soprannominato il vertice Onu contro il cambiamento climatico, finito alle prime luci del mattino di domenica dopo una notte di trattative e una plenaria rinviata di ora in ora. Insonnia a parte, però, non può esserci definizione migliore. Nelle spesse tenebre della politica internazionale in cui siamo immersi, il summit di Sharm el-Sheikh ha fatto entrare un raggio, seppur piccolo, di luce. Per una volta, i Paesi confinati alla periferia della geopolitica sono riusciti a far valere le loro giuste ragioni di fronte ai Grandi. Il riconoscimento dell'obbligo del Nord del pianeta, responsabile del riscaldamento globale, di assistere finanziariamente le nazioni che ne subiscono gli effetti più devastanti, è una pietra miliare nella diplomazia, non solo climatica.

La creazione di un fondo per le cosiddette "perdite e danni" subiti dai più vulnerabili è stato un tabù per trent'anni e ventisei Cop. Ogni volta le potenze mondiali avevano sepolto la richiesta sotto una coltre di giustificazioni, sempre meno credibili e sempre più ostinate. La stessa tecnica che hanno cercato di replicare nelle ultime due settimane di trattative egiziane. Se questa volta non ci sono riusciti è stato per la capacità del Sud globale di giocare una doppia partita. Nel perimetro dell'imbandierato centro congressi, gli Stati di Africa, Asia, America Latina e Pacifico si sono posti nei confronti delle altre delegazioni come un unico blocco. Sono, cioè, stati in grado di lasciare fuori dalle stanze del negoziato le divergenze politiche e storiche che da sempre li contrappongono. Riuniti compatti nel Gruppo dei 77 - che include l'85% degli abitanti del pianeta - hanno gridato a una sola voce: giustizia climatica. Allo stesso tempo, hanno saputo spiegare le loro ragioni e coinvolgere nella loro lotta l'opinione pubblica internazionale, a partire dai giovani. Non c'è stata manifestazione nelle ultime settimane, a Sharm el-Sheikh come nel resto del mondo, dove i ragazzi dei vari movimenti ambientali non abbiano cantato: "Basta bla bla bla, pagate i danni ora". Due lezioni preziose in tempi di rassegnazione e di smobilizzazione di troppi pezzi di opinione pubblica.

Certo, quello portato dalla "Cop dell'alba" è appena un tenue barlume: ci vorranno due anni perché il meccanismo finanziario diventi reale e, prima o dopo, potrebbe essere svuotato di contenuto. Lo stesso accordo che cerca di riparare, inoltre, le conseguenze del cambiamento climatico, fa ben poco per rimuoverne le cause. Sforbiata alle emissioni e eliminazione dei combustibili fossili non sono nemmeno un impegno di inchiostro. Gli appelli dell'Unione Europea a tenere alta l'ambizione si sono infranti contro il muro di gomma eretto dalle potenze petrolifere. Anche questo fallimento, tuttavia, contiene un insegnamento essenziale. Di solito, nelle precedenti Cop, a combattere per il contenimento dei gas serra è stata una coalizione formata da Bruxelles e dalle nazioni sulla linea del fronte dell'emergenza climatica, come le isole di Caribi e Pacifico, sul punto di affogare. Tale alleanza è stata la forza motrice dell'avanzamento, pur lento, dal "vertice della Terra" da Rio a Glasgow. Stavolta, però, il sodalizio non ha potuto rinnovarsi. Con poca lungimiranza, la rappresentanza europea si è allineata alla posizione Usa di chiusura netta sui danni ai Paesi poveri. Quando, alla vigilia del finale, ha cambiato linea, cercando una mediazione, era troppo tardi. Il baratro scavato con le nazioni insulari e le altre "terre di frontiera" era troppo profondo. La stessa insistenza sul non perdere di vista le conseguenze del riscaldamento globale è suonata come un intento di disimpegnarsi dall'affrontare le conseguenze, le quali oltretutto ricadono soprattutto sulle spalle altrui.

continua a pagina 2

IL FATTO Varate le misure per 32 miliardi. Incrementato l'assegno per le famiglie numerose. Verso l'aumento a 600 euro delle pensioni minime

Scaricati 660mila poveri

Nella Manovra solo otto mesi di Rdc nel 2023 per gli «occupabili». Non ci sarà l'azzeramento dell'Iva su pane e latte. Sale il taglio del cuneo ai redditi fino a 20mila euro. Quota 103 per la previdenza. Sulla benzina ricrescono le accise

NICOLA PINI

Manovra, avanti a fatica. Il governo ha dato il via libera alla legge di bilancio. Ma ieri sera, a Consiglio dei ministri in corso, i tasselli del puzzle non erano ancora tutti a posto. Con un tira e molla proseguito fino all'ultimo sull'entità dei tagli al Reddito cittadinanza: 4 mesi in meno di assegno su 12 a chi potrebbe lavorare, il compromesso forse trovato. Trattativa a oltranza anche sui tagli alla rivalutazione delle pensioni più alte e sugli aumenti per le minime. Mentre sembra scomparso l'annunciato azzeramento dell'Iva su pane e latte, che avrebbe fruttato pochi spiccioli. E si annuncia dal primo dicembre una riduzione secca degli sconti sui carburanti: da 30,5 a 18,5 centesimi al litro. Quanto al cuneo fiscale, passa una soluzione mediana: prorogato il taglio attuale del 2% sui redditi medi e aumentato al 3% solo per quelli più bassi, entro i 20mila euro annui lordi. Con poche risorse a disposizione (in tutto 32 miliardi, ma tolti quelli per constatare il caro-bollette ne restano una decina) e i partiti impegnati a difendere le loro "bandierine", la quadratura del cerchio non è stata facile. E la partita è solo al primo tempo, perché ora la palla passerà alle Camere.

Primopiano alle pagine 6 e 7

SODDISFAZIONE DELL'ITALIA

Il piano europeo per le migrazioni in 20 punti: servono più soccorsi, coinvolgere tutti gli Stati



La nuova strategia europea per le migrazioni si declina in venti punti verso il vertice dei ministri dell'Interno programmato per venerdì: c'è il nodo del codice di condotta per le navi delle Ong. Il ministro Piantedosi: passo in avanti.

Del Re e Spagnolo
nel primopiano a pagina 8

I nostri temi

IN RUSSIA

Per non uccidere
c'è chi resiste,
canta o muore

RAFFAELLA CHIODO KARPINSKY
A pagina 3

LA PROPOSTA

Perché dire sì
e perché no
al bonus nozze

F. OGNIENBENE E L. MOIA
A pagina 3

QATAR 2022 L'Iran non canta l'inno per protesta. Caso sulla fascia "One Love" vietata



Scacchi
a pagina 23

Mondiali nel segno della politica

GUERRA Raid di Mosca. Centrale a rischio

Kherson sotto le bombe i civili nel mirino Paura a Zaporizhzhia

NELLO SCAVO
Inviato a Juzne

La catastrofe è questione di centimetri. «Stiamo parlando di metri, non chilometri». Mai il rischio di un incidente era stato così «ravvicinato». Rafael Grossi, capo dell'agenzia Onu per il nucleare, non se la sente di tirare un sospiro di sollievo dopo quello che gli hanno raccontato da Zaporizhzhia. Più a Sud nella Kherson "liberata" ma tenuta sott'occhio dalle forze russe, arretrate dall'altra parte del fiume, ieri sono piovute granate sui civili du-

rante la distribuzione degli aiuti umanitari. Almeno un morto, diversi feriti, mentre le organizzazioni internazionali stanno sospendendo le attività e sono riprese le evacuazioni.

«A seguito dei bombardamenti dei terroristi russi a Kherson, quattro persone ferite sono state portate all'ospedale regionale. Sfortunatamente, una persona è morta durante il ricovero», ha riferito il vice capo dell'ufficio del presidente ucraino Zelensky, Kyrylo Tymoshenko, in un messaggio su Telegram.

Geronico nel primopiano a pagina 5

LA VISITA
AD ASTI

Il Papa: indifferenza un contagio letale

Cardinale e Natale a pagina 16



STOP ALLA VIOLENZA

Ancora donne vittime
«Serve codice unico»

Fulvi e Nava a pagina 10

SANITÀ

Covid, la guardia alta
Cancro, troppi ritardi

Negrotti a pagina 11

Comparsa

Alessandro Zaccuri

Andando a ritroso

Nel 1966 esce *Blow-up* di Michelangelo Antonioni. Il film è incentrato sulla vicenda di un fotografo londinese che, ingrandendo le immagini scattate in un parco, scopre gli indizi di un omicidio. La sceneggiatura si ispira a un racconto dello scrittore argentino Julio Cortázar, *Le bave del diavolo*, pubblicato nel 1959 e ambientato a Parigi. La dinamica è lievemente diversa: le figure che il fotografo crede di aver fermato sulla pellicola si animano sotto i suoi occhi, rivelando una macchinazione sordida e meschina. Il delitto, in questo caso, non avviene nella realtà, ma solo nella rappresentazione

fotografica, che della realtà stessa costituisce il compimento fantastico. Un altro passo indietro ed eccoci al 1904, anno in cui l'erudito britannico Montague Rhodes James dà alle stampe la prima raccolta dei suoi racconti di fantasmi. Di essi fa parte *La mezzatinta*, dove un oscuro personaggio si muove all'interno di un paesaggio notturno per replicare un misfatto rimasto invendicato. È molto probabile che sia questa la trama originaria, dalla quale le altre dipendono. E quasi certamente l'ombra evocata da M.R. James è la comparsa primordiale di queste e di tante storie del terrore, una presenza minacciosa e sfuggente che si insinua ai bordi dello sguardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

PROTAGONISTI

L'ultimo Pietro Citati
nel giardino dei sentieri
che si intrecciano

Copioli a pagina 20

MUSICA

Natale in casa Bocelli,
il tenore canta con i figli
Matteo e Virginia

Calvini a pagina 22

IL CASO

Cristina Scuccia va in tv
da ex suora a "Verissimo",
la sua unica stonatura

Fagioli a pagina 22

In edicola con Avvenire a 4 euro

GLI ORRORI DELLA GUERRA
Affinati / Dobner / Cardini / Givone / Ravasi

LUOGHI INFINITI

L'INTERVENTO
ENEZI: IL MIO PIANO PER LA NOSTRA MUSICA

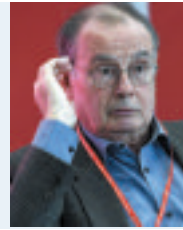
BEATRICE VENEZI



Quando il ministro Sangiuliano mi ha offerto una consulenza relativa al comparto musica ho avvertito l'orgoglio di poter dare un contributo sulla base della mia attività artistica di direttore d'orchestra. - PAGINA 31

L'INTERVISTA
CRAINZ: "L'URSS, PUTIN E GLI ERRORI EUROPEI"

FRANCESCA MANNOCCI



Come immaginare il futuro dell'Europa dopo un'invasione dell'Ucraina che l'ha costretta a interrogarsi sulla propria ragion d'essere? È uno degli interrogativi da cui parte Guido Crainz. - PAGINA 28



www.acquaeva.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.322 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



MOLTI COMPROMESSI SULLA LEGGE DI BILANCIO: IL TAGLIO DEL CUNEO VA TUTTO AI LAVORATORI, CONTRIBUTI ZERO PER CHI ASSUME GLI UNDER 36

Reddito e pensioni, è una manovrina

La stretta sul sussidio dal 2024, bonus benzina dimezzato e ritocchi ai vitalizi più bassi. Venti miliardi contro il caro energia

ALESSANDRO BARBERA
PAOLO BARONI

Nella manovra da 32 miliardi il governo cambia la norma sul reddito di cittadinanza. L'assegno sarà cancellato nel 2024 e già dal primo gennaio sarà ridotto a soli 8 mesi per i lavoratori "occupabili". I risparmi saranno utilizzati per ridurre il cuneo fiscale. Sforbiciata ai bonus edilizi e niente aumento per le pensioni sopra i duemila euro. - PAGINA 2 SERVIZI - PAGINE 2-8

L'INTERVISTA

Fazzolari: "Scelte dure rischiamo il consenso"

FRANCESCO OLIVO

«Non abbiamo preoccupazione della ricerca del consenso. Riformare il Reddito vuol dire togliere una pessima misura». Così il sottosegretario Fazzolari. - PAGINA 4

UN MESE DI GOVERNO MELONI

Sono nuovi conservatori che cercano l'affidabilità

Giovanni Orsina

No, è la destra che piega la realtà all'identità

Giovanni De Luna

Quei ragazzi sui banchi che vogliono uguaglianza

Stefania Auci

Se la mamma premier non pensa a noi donne

Daniela Brogi

IL DIBATTITO

Ma il Patto di stabilità va cambiato con giudizio

VERONICA DE ROMANIS

Ho letto con interesse la replica di Marco Buti pubblicata ieri da questo giornale in risposta al mio articolo del giorno precedente. - PAGINA 27

IL COMMENTO

LA SOLITA LOGICA DEL CATENACCIO

MARCO ZATTERIN

Decisa a mantenere fede al voto di essere "responsabile e prudente", Giorgia Meloni presenta una legge di bilancio che sa molto di "linea del Piave": non pone fine ad alcuna vecchia pacchia vera o presunta e, allo stesso tempo, non crea aspettative reali per le nuove pacchie promesse prima del 25 settembre. La manovra da 32 miliardi che arriva può solo giocare in difesa. - PAGINA 27

IL RETROSCENA

"Evitare conflitti sociali" e infine Giorgia si arrese

ILARIO LOMBARDO

Giorgia Meloni ascolta, con gli occhi puntati su Marina Elvira Calderone, ascolta mentre la ministra del Lavoro le illustra le drammatiche conseguenze che avrebbe uno stop improvviso del reddito di cittadinanza a metà del 2023 per i cosiddetti "occupabili": «C'è un rischio di tenuta sociale». Con il Paese sulla soglia della recessione, è probabile che non ci sarà molto lavoro in giro nei prossimi mesi. - PAGINA 3

AI MONDIALI GLI IRANIANI NON CANTANO L'INNO. GLI EUROPEI: NIENTE FASCIA ARCOBALENO, CI AMMONISCONO

Il coraggio e l'ipocrisia

GIULIA ZONCA



Protestare e morire a Teheran mentre si gioca a Doha

CATERINA SOFFICI

Immaginate di leggere una notizia come questa: Monica Bellucci arrestata per i post provocatori contro il governo pubblicati sui suoi canali social rischia una condanna a morte. Immaginate la reazione. - PAGINA 23

FADEL SENNA / AFP

L'IMMIGRAZIONE

L'Ue: blocchi in Africa Ma ora basta bugie sulle navi delle Ong

LUIGI MANCONI



Nella diffusa ostilità verso le Ong non c'è solo una legittima critica politica. - PAGINA 17

BRESOLIN E CAPRARA - PAGINA 16

L'AMBIENTE

Se per il salvataggio del nostro Pianeta restano solo briciole

MARIO DEAGLIO



Gli occhi degli italiani sono puntati sulla prossima legge di bilancio e sui "ristori" contro il caro-tariffe. - PAGINA 27

IL DELITTO DI ROMA

Il racconto di Bati denuncia la ferita del sesso comprato

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Perché esiste la prostituzione? È complicato rispondere senza accorpate stereotipi, senza ingrigire il nero che separa volontà e bisogno, vittima e carnefice. Conta sapere se Patrizio Bati se lo sia chiesto, prima o dopo aver scritto "Sesso, persiane chiuse, pantofole. Le mie ore nella casa di via Riboty". - PAGINA 19



LA SCUOLA DEL MERITO

Valditara, quei lavori "utili" e gli studenti bulli da punire

SIMONA BUSCAGLIA, FRANCESCA DEL VECCHIO

«Sono favorevole ai lavori socialmente utili a patto che non sostituiscano l'obbligo di frequenza scolastica. Quanto ai corsi di formazione per i Neet, è prioritario capire quali sono i motivi che li spingono a "ritirarsi"». A commentare le proposte del ministro Valditara, è Matteo Lancini. - PAGINA 15



TERRE DEL BAROLO

NELLE LANGHE DAL 1958
terredelbarolo.com



www.museodeticampionissimi.it



IL DEPUTATO DEL PD IMPERVERSA SUI GIORNALI E IN TV. MA NON LA RACCONTA GIUSTA BALLE DI SOUMAHORO SU MOGLIE E COOP

Non è vero che Liliane Murekatete non c'entri più nulla con la coop sotto inchiesta: è ancora nel consiglio d'amministrazione insieme con la madre e il fratello e le indagini puntano anche su di lei. Con debiti per oltre 2 milioni di euro si davano stipendi da 100.000 l'anno
I bonifici dall'Africa e quelle richieste di fatture false per pagare gli arretrati ai dipendenti

VIDEO SHOW FASULLI ANZICHÉ SPARARE ACCUSE A VANVERA, CHIARISCA

di MAURIZIO BELPIETRO



■ **Avere una moglie che se ne va in giro vestita con abiti di lusso e ostenta un set di valigie Vuitton, occhialoni leopardati, scarpe Fendi e gioielli luccicanti non è reato. Ognuno ha diritto di agghindarsi come gli pare e di avere un guardaroba super firmato, se lo desidera. Il problema è che l'outfit della consorte stride se ci si attegna a paladini dei migranti e soprattutto se la signora guida (...)**

segue a pagina 3



Esami truccati all'università Chiesto il processo per la virostar Galli

FABIO AMENDOLARA a pagina 10

di GIACOMO AMADORI e PAOLO GIANLORENZO

■ L'inchiesta della Procura di Latina sulla cooperativa Karibu e sul consorzio Aid (Agenzia per l'inclusione e i diritti) prosegue e si sta concentrando sul consiglio di amministrazione della coop in gravi difficoltà economiche, nonostante solo nel 2021 abbia incassato 2,5 milioni di euro di commesse dalle pubbliche amministrazioni. Domenica il parlamentare dell'Alleanza verdi e sinistra Aboubakar Soumahoro ha dichiarato sui social: «Mia moglie attualmente è disoccupata, è iscritta all'Inps, non possiede allo stato attuale nessuna cooperativa». E ha aggiunto: «Parlate con mia suocera chiedete a lei che è proprietaria della sua coop». E quando David Parenzo gli ha fatto notare che la compagnia risulterebbe ancora dentro al Cda di Karibu, il parlamentare ha svicolato. In effetti alla Camera (...)

segue a pagina 2

IL FILM CON FAVINO



Trasformano la X Mas in una Ong

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 5

Medici schedati, Schillaci se ne lava le mani

Il ministro lascia carta bianca ad Asl e Ordini, che vessano i colleghi non vaccinati tornati in servizio
Silenzio del governo pure sulla vicenda del convegno cui il Politecnico di Torino ha levato il patrocinio

di ALESSANDRO RICO



■ I sanitari reintegrati sono vessati ai limiti del demansionamento. Schedati con appositi questionari. Intanto, un convegno sul Covid con ospiti internazionali «eterodosi» perde il patrocinio del Politecnico di Torino. Se nell'Italia del centrodestra tutto ciò è ancora possibile, è anche per la timidezza del ministro Orazio Schillaci.

a pagina 9

REPRESSIONE IGNORATA

Telefonata al miele con Teheran imbarazza Di Maio e Bruxelles

di ALESSANDRO DA ROLD



■ Un comunicato di Teheran imbarazza l'ex ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, oggi in corsa per fare l'invitato europeo nel Golfo persico. In una telefonata, l'ex M5s aveva appoggiato la repressione delle proteste e il nucleare iraniano. In pericolo i rapporti tra Ue e Israele.

a pagina 15

RISORSE ASSORBITE DALL'EMERGENZA

Il caro bollette toglie energia alla prima manovra della Meloni

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Flat tax, quota 41 e taglio del cuneo. Sforbiciata al reddito di cittadinanza, ma anche riduzione delle agevolazioni e rialzo di imposte su tabacco ed e-commerce. Vorrei ma non posso, è il leitmotiv della manovra approvata in nottata, per oltre due terzi assorbita dal caro energia.

a pagina 7

FASCIA ARCOBALENO VIETATA AI MONDIALI, LE SQUADRE SI ADEGUANO. L'IRAN CONTESTA IL SUO REGIME

Il politicamente corretto s'inginocchia agli emiri

di GIORGIO GANDOLA



■ L'unica fascia degna di nota sarebbe quella, insanguinata, che avvolge il volto e il naso del portiere iraniano Alireza Beiranvand (noto per aver parato un rigore a Cristiano Ronaldo qualche anno fa), messo ko ieri in uscita spericolata da un compagno di squadra contro l'Inghilterra. E invece tengono banco (...)

segue a pagina 17



IPOCRISIA Harry Kane

L'ITALIA SI OPPONE

Usa: ok alla carne sintetica. E l'Ue vuol fare lo stesso «per l'ambiente»

di CARLO CAMBI



■ Dopo il via libera arrivato dagli Stati Uniti, Bruxelles insiste sulla bistecca nata in un laboratorio. La carne

sintetica arriverà anche in Europa. Un piano sul quale, però, l'Italia si è messa di traverso: «Siamo contrari e lo contrasteremo in ogni sede», ha dichiarato il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida.

a pagina 16

SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
CON COMPLESSO 80/10
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

CON LE OFFERTE VARIABILI SI RISCHIA DI FINIRE IN UNA VERA E PROPRIA TRAPPOLA

Bollette Meglio tutelati

Prezzi esplosi nel mercato libero sia su gas che luce. Ecco come aggirarsi fra i rincari

MADDALENA CAMERA

■ Dal mercato gas e luce sono quasi scomparse le offerte a tasso fisso: erano il 64% del totale a fine 2021, oggi sono appena il 5%. Quelle

rimaste hanno comunque tariffe molto alte, mentre le tariffe variabili sono indicizzate all'inflazione e per non finire in una trappola bisogna controllare molto bene i parametri di indicizzazione. Nel com-

plesso, in un anno le offerte elettriche sul mercato libero sono cresciute del 329%, contro il +91,5% del mercato tutelato. Per quanto riguarda il gas, sul mercato libero i rincari sono stati del 96,2%, su

quello tutelato del 3,4% (ma nel mese di settembre, a fronte di un +63,5% sul mercato libero, in quello tutelato si è registrato addirittura un calo: -18,3%). Con questi numeri, effettuare il passaggio dalla mag-

gior tutela al mercato libero sarebbe al momento una follia. Fortunatamente il governo ha spostato l'obbligo del passaggio al gennaio del 2024. Non per tutti, però.

a pagina 4

Ricerca

I bonus casa ormai sono agli sgoccioli

FIORINA CAPOZZI

■ Bonus per la casa, ultimo atto. Oltre ai cambiamenti in programma per il Superbonus 110%, ci sono anche una serie di altri incentivi. A fare il punto della situazione è un'indagine di Facile.it.

a pagina 2

Manovra

Ecco il taglio al reddito di cittadinanza



RICCARDO PELLICETTI

■ Pronta la manovra del governo Meloni e la riforma al reddito di cittadinanza, tagliato nel corso del 2023. Ci sarà anche un taglio del cuneo fiscale a favore dei lavoratori.

a pagina 3

TUTTE LE BIG TECH LICENZIANO E IL SOCIAL CINESE CERCA 3 MILA INGEGNERI

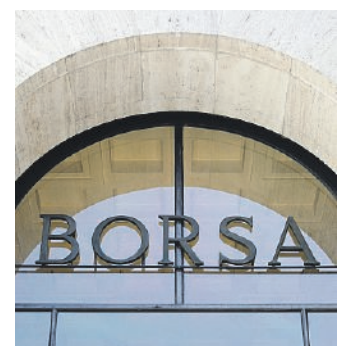
TikTok invece assume

Amendolara a pagina 13



Mercati

Il petrolio affonda le Borse



NINO SUNSERI

■ La caduta del prezzo del petrolio manda in crisi le Borse. Il greggio ha perso il 5,4% dopo l'annuncio che la produzione salirà di 500 mila barili. Milano la peggiore d'Europa (meno 1,3%).

a pagina 14

Fondi

Nuovaplast più vicina alla vendita

GIULIA PANETTA

■ Il gruppo Novaplast di Teramo è stato messo in vendita e ci sarebbe già un fondo di private equity interessato ad acquisire la società che realizza macchinari per la lavorazione del Pet.

a pagina 11

Entertainment

Disney, il ritorno dell'ex ad Bob Iger

CAMILLA CONTI

■ Alla Disney hanno già ribattezzato l'evento come «Il ritorno dello Jedi». Il gigante americano dell'entertainment ha infatti richiamato ai vertici del gruppo Bob Iger. Esce di scena dopo poco meno di due anni e mezzo l'amministratore delegato Bob Chapek.

a pagina 12



SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI



www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Mattone

Tutti gli investimenti dei big Mediobanca

OSCAR FENBICH

■ Da Milano alla Sardegna, passando per i boschi di Courmayeur. Sono le proprietà immobiliari italiane di Alberto Nagel, amministratore delegato di Mediobanca, come risultano da una visura catastale aggiornata. Meno consistente il tesoretto del presidente Roberto Pagliaro.

a pagina 9





**Finale spietato
l'Olanda stende
il Senegal: 2-0**

IERI	
Inghilterra-Iran	0-2
Senegal-Olanda	0-2
Stati Uniti-Galles	1-1

OGGI	
Argentina-Arabia Saudita	ore 11
Danimarca-Tunisia	ore 14
Messico-Polonia	ore 17
Francia-Australia	ore 20

DOMANI	
Marocco-Croazia	ore 11
Germania-Giappone	ore 14
Spagna-Costa Rica	ore 17
Belgio-Canada	ore 20

SCENDE IN CAMPO LO SQUADRONE ARGENTINO: ALLE 11 SFIDA L'ARABIA SAUDITA

MESSI O MAI PIÙ

Ultimo mondiale dopo quattro flop: «Me lo godo fino in fondo»

I GIOCATORI NON CANTANO L'INNO PER SOLIDARIETÀ ALLE DONNE DI TEHERAN

**Il mito sospeso
tra due
generazioni**

di Stefano Chioldi

Messi e Mbappé sono l'espressione di un passaggio generazionale. Orologio elettronico che illumina il lungomare di Doha racconta anche il countdown tra presente e futuro. In Qatar è il loro giorno: Leo deve dimostrare che è solo una bugia la storia legata ai suoi leghisti in nazionale, mentre Kylian vuole fare il padrone per il secondo Mondiale di fila, capolavoro riuscito a Meazza e a Pelé, mai a Zidane. Ogni benedetta mattina, da quando viveva in una piccola camera nella foresteria del Barcellona, Messi ha imparato a convivere con l'immensità di Maradona, l'amore eterno dell'Argentina, che gli ha dedicato un murale di dodici piani a Constitución, quartiere di Buenos Aires.



**A spingere la Pulce
gli "italiani"
Dybala, Lautaro
Di Maria e Paredes
Stasera la Francia
del suo erede
Mbappé (ore 20)**

di Roberto Maida

INVIATO A DOHA

Non prendiamolo troppo alla lettera, altrimenti diventa un pensiero angosciante: «Sarà il mio ultimo Mondiale».

Balco, Coluccia, De Pauli, Ercolo, Evangelisti, Giordano, Mandarini, Pallagiano, Zanni e un articolo di Cucci 2-18

**Il meglio e il peggio
di Qatar 2022**

di Alberto Polverosi

12



**L'Inghilterra
è giovane:
6-2 all'Iran**



**Weah jr illude
gli americani
Bale li gela: 1-1**

PRIMO COLPO DI MERCATO: L'ATTACCANTE NORVEGHESE È NELLA CAPITALE

Solbakken: Roma, un sogno

Visite e contratto fino al 2027
Mou in Giappone senza Cristante e Karsdorp

di Jacopo Alibrandi

Il biondo norvegese è sbarcato a Roma. Ola Solbakken è pronto a cominciare una nuova avventura con la squadra che aveva affrontato tre volte la scorsa stagione.



TAEKWONDO: ALTRO TRIONFO DOPO L'ORO OLIMPICO



**Dell'Aquila nella leggenda
ha vinto anche il mondiale**

Delfin 35

ISSALINE | EXTREME SAFETY SHOES

EXTREME STRETCH - SLIP ON

Cod. 46200

industrialstarter.com



TUTTOMONDIALI



Di Maria, Milik, Rabiot: oggi gioca mezza Juve

In campo Argentina, Polonia e Francia. Ci sono anche Paredes e Szczesny

PAGINE 13/16/17



Angel Di Maria

I top 10 del Qatar: Vlahovic cerca il sorpasso su Leao

Il valore delle stelle mondiali: guidano Mbappé e Vinicius, Dusan deve risalire

PAGINA 9



Dusan Vlahovic

Recuperi monstre, sei sostituzioni: cose mai viste!

Inghilterra-Iran finisce al 117! Extralarge pure Senegal-Olanda e Usa-Galles

PAGINE 10/11/12



Soko, doppietta

LOCATELLI 2027

La Juve fa le cose per bene

QUANDO FARE L'ANTI-JUVENTINO DIVENTA UN MESTIERE

PAGINA 5



C'È IL PIANO PER BLINDARE IL CENTROCAMPISTA CHE HA GUADAGNATO LA FIDUCIA DI TUTTI: RISCATTO IN PRIMAVERA POI IL RINNOVO. L'AGENTE: «LO VOLEVANO IN PREMIER». MOSSE IN DIFESA: SI LAVORA PER Gvardiol del Lipsia e Ndicka dell'Eintracht

PAGINE 2/3/4

L'Iran e la forma che è sostanza

ANDREA PAVAN

Niente inno, siamo iraniani. In ginocchio, siamo inglesi. Che forse questo Mondiale non sia poi davvero quella fiera dell'indifferenza che in tanti stigmatizziamo a priori e a prescindere, magari per lenire la frustrazione di non esserci? Saranno pure gesti formali, ma a volte la forma si avvicina molto alla sostanza. E i suditi di Sua Maestà lo sanno e lo fanno meglio degli altri. S'è allineato persino il governo conservatore. Black lives matter, ma pure i diritti umani e l'inclusività - valori con gravi limiti di cittadinanza in Qatar - contano. «Una dichiarazione forte, nella vetrina più grande», per i nazionali di Southgate. Quelli di Quieroz - fieri, coraggiosi, coerenti - sono rimasti muti mentre risuonavano le note inneggianti alla «eterna Repubblica Islamica dell'Iran». Il pubblico di Doha ha fischiato: speriamo più contro il regime e gli strapari ai diritti delle donne che non contro le bocche cucite, di sicuro non apprezzate dagli integralisti. Come la fascia arcobaleno bandita dalla Fifa (in senso lato) però sfoggiata a bordocampo dalla meravigliosa Alex Scott, ex calciatrice ora voce della Bbc.

In Inghilterra-Iran abbiamo poi scoperto che si possono dare 27 minuti di recupero (14 nel primo tempo per lo sordente infortunio al portiere Beiravand: 10+3 aggiuntivi per rigore con Var allo scendere). Forse l'arbitro brasiliano Claus s'è fatto un attimo prendere la mano per essere sicuro di centrare un record storico. E il suo comarionale Sampaio, in Olanda-Senegal, ha subito tentato di imitarlo, dandosi in totale 11. E alé: altri 13 dal qatariota di Usa-Galles. Nel match inaugurale erano stati 10. In totale, 4 partite e più di un'ora di recupero! La direttiva emerge chiara. Magari di qui a un po' arriveremo al tempo effettivo. Del resto abbiamo assistito pure alla 6ª sostituzione: proprio quella di Beiravand, che ha provato a rimanere in campo ma poi si è arreso ai capogiri. Anche il cambio bonus per lui da trauma cranico - esteso per poi condonarlo agli avversari - l'hanno introdotto gli inglesi, e figuriamoci, ma ai Mondiali non s'era mai visto. Forse come forme di protesta ci sono idee più brillanti che tenere la tv spenta.

LE PARTITE DI IERI

GRUPPO A	SENEGAL-OLANDA	0-2
GRUPPO B	INGHILTERRA-IRAN	0-2
GRUPPO B	STATI UNITI-GALLES	1-1

LE PARTITE DI OGGI

GRUPPO C	ore 11	ARGENTINA-ARABIA SAUDITA	Rai 2
GRUPPO D	ore 14	DANIMARCA-TUNISIA	Rai 2
GRUPPO C	ore 17	MESSICO-POLONIA	Rai 2
GRUPPO D	ore 20	FRANCIA-AUSTRALIA	Rai 1

OCCHI GRANATA SU TOURÉ DEL PISA

Per il Toro c'è il Pobega della Serie B

Fisico, grinta e gol: ciò che chiede Jurko per dare più vigore alla mediana. Tedesco di origini guineane, ex Juve U23. Adopo e Ilkhan, casi di gennaio

Adriano Touré, 24 anni

PAGINE 6/7

IL PROCURATORE DEL TALENTO ARGENTINO

«Alcaraz ha un sogno L'Inter o il Milan»

Lopez conferma i contatti con le milanesi: «E so che il Racing cerca uno come Colidio»

PAGINA 23



Carlos Alcaraz



Vito Dell'Aquila

MONDIALI DI TAEKWONDO IN MESSICO

Favoloso Dell'Aquila Un oro tira l'altro

Il titolo iridato dopo il trionfo olimpico. Vito adesso fa rotta su Parigi 2024

PAGINA 34

ISSALINE EXTREME SAFETY SHOES

EXTREME STRETCH - SLIP ON

Cod. 46200

industrialstarter.com

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



**MONDIALE
2022**



GRUPPO A

		0-2
		0-2
		1-1

GRUPPO C

		1-0
		1-0
		1-0
		1-0



**L'ORA DI MESSI E MBAPPÉ
NEL SEGNO DI MARADONA**

I FIGLI di D10

Fuonnest per lo studio
Messi, 31, quinto
mondiale (sempa titolati
con l'Argentina
Mbappé, 23, è il secondo
ed è campione in carica
in s'ito: Maradona
è nell'8 in Messico



**Leo l'Argentina
e il paragone con Diego**
«Ma ora sono maturo»

di CARLANDO, RICCI ▶ 2-3-5

**Kylian la Francia
e l'attacco dei miti**
a 24 anni non compiuti

di BIANCHI ▶ 2-3

PARTITE INFINITE: È UNA COPPA ESAGERATA

RECUPERI DA RECORD

L'Inghilterra travolge l'Iran
nella sfida più lunga:
117 minuti e 11 sostituzioni
In 4 gare aggiunta oltre un'ora

di OLIVERO, MANCINI ▶ 13-14-15
di VERNAZZA ▶ 34-35 (Bellingham e Saka)

Usa, il figlio di Weah non basta
e il Galles pareggia con Bale
Gakpo illumina l'Olanda:
battuto il Senegal di Koulibaly

di STOPPINI ▶ 11-12-13



IL CASO DEI DIRTTI VIOLATI



**Lo schiaffo dei giocatori
al regime iraniano**
Nessuno canta l'inno

A pagina ▶ 8
di LICARI ▶ 35
(La nazionale dell'Iran a bocce chiuse)

**SPECIALE
MERCATO**

LE MILANESI AL LAVORO SULLE UGITE

**IL DERBY
DEI TAGLI**

Il Milan darà via Adli
L'Inter deve piazzare
Gosens e Correa

di CORTICELLA, FALGASI ▶ 34-35
(Youssef Adli, 22 anni, e Joaquín Correa, 26)

IN PRESTITO O NELLE GIOVANI
SONO DA JUVE

di GIACOMINI,
DELLI VILLE
▶ 26-27
Oliviero,
Correa,
in prestito
al Milan

**Da Rovella a Yildiz
come sta crescendo
il futuro bianconero**

MAK
DESIGN & PASSION

